# CERVI



# VOLANTI

NUMERO INVERNO-PRIMAVERA '94

Vol. 10 - No. 3 - 4

Cervi Volanti è il bollettino dell' Associazione Italiana Aquilonisti - A. I. A. Redazione: Via Dandolo 19,00153 Roma \* tel/fax: +39(6)5811474 \* c/c postale: 54357009

TRENO DI TRLBY - BOW WING - DOUBLE DELTA

20-gen-94 © Diritti riservati AIA

Prezzo ai non soci: L. 8.000



# CERVI VOLANTI è il bollettino dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA AQUILONISTI - AIA

creata nel 1982 per favorire i contatti tra gli amanti degli aquiloni, adulti principianti o esperti, e stimolare la pratica secondo uno spirito che escluda ogni idea di competizione, record o dimostrazione spettacolare che abbia fini diversi dalla sperimentazione o dal divertirsi insieme.

#### 

Oliviero Olivieri (presidente fondatore)
Via Dandolo 19, 00153 Roma, 06-581.1474
Angelo Peruzzi (vicepresidente)
Via S.Fabiano 33, 00165 Roma, 06-63.5360
Mauro Barinci (consigliere)
V.le Angelico 88, 00195 Roma, 06-374.1773
Marco Bardella (consigliere)
Via G.Bruno 47 sc.7, 00195 Roma, 06-3973.9870
Marco Valerio Pozzi (consigliere)
V.le Cortina d'Ampezzo 99, 00135 Roma, 06-331.2708

Per i residenti in Italia:
quota annuale individuale, comprensiva
di assicurazione RC,
L. 35.000;
altri componenti della stessa famiglia
L. 10.000.
Quota sostenitori: L. 100.000

Per i residenti all'estero:
quota di L. 40.000 (30 US\$)
in valuta, vaglia internazionale o
Eurochèque all'ordine AIA.
Copie arretrate: L. 6.000
Versamenti: c/c postale no. 54357009
intestato all'AIA

Direttore Responsabile:
Oliviero Olivieri
Redazione:
Via Dandolo 19, 00153 Roma

Via Dandolo 19, 00153 Roma tel/fax: +39 6 581-1474

# FOTOCOPIATO IN PROPRIO Registrazione:

Trib. Roma, No. 64 del 17/2/84



# Le attività dell'Associazione comprendono, tra l'altro:

✓ Letteratura [libri e newsletter]

✓ Associazioni e Gruppi locali

✓ Costruttori, Distributori e Negozi

✓ Meetings e Raduni;

lo scambio e la diffusione delle informazioni con le altre Associazioni nazionali nel mondo, un supporto informativo alle attività organizzate dai Gruppi italiani affiliati - GAIA

e l'assistenza logistico-informativa ai rappresentanti italiani in importanti incontri internazionali;

stimolare la consuetudine in tutta Italia di incontri di volo sul campo, almeno una volta al mese, e cooperare alla organizzazione di Raduni Annuali con partecipazione internazionale;

 una assicurazione RC contro terzi per danni provocati dal volo del proprio aquilone [nei limiti di validità della tessera AIACARD];

un servizio materiali per materie prime aquilonistiche difficilmente reperibili in Italia e lo sconto AIACARD nei negozi specializzati.

### FOTO DI COPERTINA:

AQUILONE PER FELLINI: in volo alle Terme di Caracalla l'11 agosto 1993. L'aquilone è stato realizzato da Jimmy Sampson, decorato dall'equipe teatrale di Giampaolo Cresci, fotografato da Marco Ravasini. E' stato fatto apposta per regalarlo in augurio a Fellini, poco dopo l'inizio della sua malattia...



#### Lettera del Presidente

Come scusarsi per l'enorme ritardo?: mai stato così enorme...! (specialmente nei confronti dei nuovi Soci, che si stanno domandando da tempo se l'AlA è volata via). Ebbene, innanzi tutto, con un invio di ben 102 pagine di CERVI VOLANTI (ad oggi il totale delle pagine di CV, dall'inizio, è quasi 1350: ogni pagina, a parte il lavoro sul contenuto - database, disegni, testi, raccolta informazioni - richiede, in media, almeno un'ora di lavoro al computer e alla fotocopiatrice... Fate un pò il conto, visto che si tratta di tempo strappato alle attività della vita quotidiana, oltre che al volo degli aquiloni). Poi varie sconvolgenti novità (altre sono in fase di avanzata preparazione)!

TuttoAia '94 e 2º Pool d'Acquisto, innanzi tutto. Ci ha invogliato a realizzare questo nuovo elenco, che sarà di grande utilità per i Soci, un'analoga pubblicazione dell'American Kitefliers Association, unica Associazione al mondo che finora aveva divulgato in modo così sistematico la propria vera ricchezza - gli indirizzi dei Soci -: molti sanno che si era stati sempre un poco resti nel diffondere questo tipo di informazione (quanti commercianti ce l'hanno chiesto...), ma ci è sembrato più importante, oggi che l'AlA è molto cresciuta, facilitare il più possibile gli scambi e i contatti fra tutti i Soci. Vi troverete comunque di tutto, compresi gli indirizzi aggiornati delle Associazioni estere con le quali l'AlA scambia i bollettini. L'altra novità è appunto il POOL. Ci scusiamo ancor di più per il ritardo con il quale vi arriva questo CV, poichè i dati principali relativi ai materiali ci erano noti già da qualche mese: l'inverno è notoriamente il

SOMMARIO DI CV 10/3	-4
	000 000
Angolo del Presidente	pg 57
Grazie degli auguri	pg 59
GRUPPI GAIA al 12dic93	pg 58
CALENDARIO eventi 1994 (al 27die93)	pg 59 pg 61
Assicurazione AIA: informazioni	pg 65
L'Angolo degli AQUISCAMBI	гв о- рg 90
Dal Giappone, con amore: 2° Pool d'acquisto	pg 94
Indice di CV vol. 9	pg 96
Boutique dell'AIA	pg 99
ារ្យារូប្រឹក្សា ARTICOLI VOLANTI រូប្បារ	1111
Ciò che doveva arrivare, di R.Fosset	pg 90
⇔CORRISPONDENZA ALL'ARIA APER'	
ARIA DI FESTA: Sregolamento	pg 60
Comunicato Castiglione del Lago	
Lettera alla Redazione, di W.Gregori	pg 66
Un nuovo Club: MANJHA CLUB INT.	pg 74
AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA	SSSS
000000000CRONACA CELESTEOOOO	
Cervia '93, di A.Cucchi	pg 73 pg 75
Un anno con il vento in poppa, di M.Cenei	pg 73 pg 78
Recensioni: Nuovi libri e Pubblicazioni	pg 92
Accession: 140041 holf of 100016020011	15 72
VVVVVV PROGETTI AQUILONESCHI VV	<b>VVV</b> V
Treno di TRLBY, di P.Palmiotto	
2 ottimi progetti dalla Tasmania, di B v.d.See	
L'hobby dei poveri, di B.Fiorenza	
9888888888 TAKO KICHI 8888888	
Remote Control per piloti di acro, di R.Pike	p 100

periodo ideale per costruire, ma ormai è quasi passato. L'idea, credo geniale, è di aver trovato un'unica ditta in grado di fornirci tutto il materiale che ci interessa: la Toray, fondata nel 1926, è attualmente il più grande fabbricante mondiale di fibre sintetiche e di tessuti ad alta *performance*, leader mondiale nello sviluppo e produzione di fibre di carbonio e altri materiali compositi. Iniziamo con questo nuovo pool per ora con una rosa limitata di materiali: vedremo in seguito se è possibile allargarlo con altri materiali di grande interesse e qualità (e ottimo prezzo...).

Termino, se no CV non parte più, con una breve sintesi dell'Assemblea Generale AIA a Marina di Grosseto del 26 settembre 1993: tra deleghe (la maggioranza) e presenti, i Soci erano 142. La principale decisione dell'Assemblea, oltre alla riconferma del Consiglio, è stata quella di stabilire l'opportunità di nominare Rappresentanti Regionali (secondo una divisione a zone dell'Italia, che per ora potrebbe essere come quella che si trova in TuttoAIA '94) : attendiamo proposte di candidatura. Quale lavoro e quali compiti?: sono tutti da inventare, ma l'idea è di facilitare ulteriormente il flusso d'informazioni tra i Soci. Non per niente da anni, l'AKA (la madre di tutte le Associazioni...) ha suddiviso gli Usa in 12 zone (due delle quali internazionali), ma lì si tratta di un altro mondo, con più di 4.500 Soci!

Speriamo di incontrarci su qualche campo di volo, ma se volete in tempo un nuovo CV ho qualche dubbio... In ogni caso, buoni voli con i vostri nuovi aquiloni tra tanti nuovi amici.



# GAIA - Gruppi Aquilonistici Affialliati all'AIA al 12dic93

A A B		
Al Volo Team		
Via Brigate Partigiane 3, 15048 Valenza Po [AL]	info: Luigi Ogliaro 0131/955134-260013	GAL
Aquictub		
Via Domenico fontana 67, 80010 Villariccia [NA]	info: Alessandro Allegretti 081/8944172 8953470	GNA
Arcobaleno		
Str. S. Filomena 10, 05100 Terni	info: Sergio Tobia 0744/277059	GTR2
Aria di Festa		
Via Rotellini 113/a, 00128 Roma	info: Francesco Campolonghi 06/5080172	GRM4
Canne al Vento		
Via Solferino Pal.Riccardo C/5, 04100 Latina []	info: Bartolomeo Fiorenza 0773/660291	GLA
Dragoni Volanti		
Via Don A.Morganti 1, 60010 Ostra [AN]	info: Piergiovanni Antici 071/798-0335	GAN
Forly Flying Fantasy		
Via Morandi 21, 47100 Fort)	info: Zino Tamburrino 0543/780407-721131	GF02
GAP - Gr. Aquilonisti Parma		
Via Borgo Retto 12, 43100 Parma	info: Silvio Maccherozzi 0521/233245-96353	GPR
I Lupi Volanti	•	
Vicolo Palestro 6/2, 35018 S. Martino di Lupari (PD)	info: Alfonso Milani 049/5952994	GPD2
I Millepiedi		
Via Piave 16, 06034 Foligno [PG]	info: DLF - Dario Trabalza 0742/20412-56568	GPG3
La Banda del Filo		
Via G. Mazzini 13, 50032 Borgo S.Lorenzo [FI]	info: Jimmy Umberto Raccampo 055/8457344-8459327	GF12
Riminivola		
Via Roma 70, 47037 Rimini [FO]	info: DLF - Erio Bascucci 0541/28901-380063	GFO1
Ritagli di cielo		
Via de' Vasari 23/b, 62029 Tolentino [MC] Sculture Volanti	info: Isabella Tonnarelli 0733/35910	GMC
	for the provided to the state of the state o	
Via Casali 68, 05100 Terni Sopravvoliamo Kite Club	info: Patrizio Mariani 0744/279106	GTR1
Via A. Gramsci 52, 50019 Sesto Fiorentino [FI]	infor Voney Deschieli DEE //241/0/ /24/7F/	
Vulandra	info: Vanny Pecchioli 055/4211496-4216354 fax	GFI
P.zza B. Buozzi 14, 44038 Ferrara	info: Centro Civico (M. Cenci) 0532/461239	~~~
Zefiro	111101 CENTED CIVICO (R. CENCI) 0332/481239	GFE
Via Painezza 176/a, 10151 Torino	info: Giorgio Siesto 011/4559512-5756451 fax	GTO
	1.1.310 010300 011/433/31C 3/30431 10X	910

(Per Regolamento e Scheda Affiliazione scrivere all'AIA)

# Grazie a chi ha inviato auguri '94 all'AIA

(per ragioni di spazio non sono elencati tutti quelli che l'hanno fatto per telefono o con visita personale)

Piergiovanni Antici & Co., DRAGONI VOLANTI, Ostra, AN Alvin Belflower, Amarillo, Texas, USA Luigino Burico, AQUILONISTI TRASIMENO, Gioiella, PG Paolo Capuzzo & Fam., Villafranca Padovana, PD Maurizio Cenci & Co., VULANDRA, Ferrara Anna Chiodini, AZZURROPRATO, Bologna Alessandra Cucchi, Roma Jan Fisher & Fam., Alkmaar, Olanda Billie Fraleigh & Fam., Roma Falko Haase, COMETA-CLUB, Palma de Mallorca, Spagna Alfonso Milani, LUPI VOLANTI, San Martino di Lupari, PD Jean Christophe Minot, CERVOLING, Billy Berclau, Francia Francesco Nicolello & Fam., Alba, CN Vanny Pecchioli, SOPRAVVOLIAMO, Sesto Fiorentino, FI Daniel Prentice, AMERICAN KITE, Cerdar Ridge, California, USA Vladimiro Rossi, ALTA QUOTA, Cisterna, LT Jimmy Sampson & Fam., Grottaferrata, Roma Helmut Schiefer, Nigtevecht, Olanda Gianni Stefanutto, Alessandria

István Bodóczky, Budapest, Ungheria Francesco Campolonghi, ARIA DI FESTA, Roma Marcello Caselli & Co., PEGASO, Forli Paul Chapman & Fam., Waderford, Inghilterra Claude Commalonga & Co., CV CLUB MONTPELLIER, Francia Sieger de Boer, Smilde, Olanda Marcel Fourez, LETTRE DE FLANDRE, Roubaix, Francia Malcolm Goodman & Fam., Cleveland, Billingham, Inghilterra Manfred Kluge, Colsterworth, Inghilterra Roberto Moroni, ROMA CHE VOLA, Roma Patrick Nassogne, BLUE IGUANA, Ohain, Belgio Piero Palmiotto & Co. SOPRATUTTO AQUILONISTI, Milano Roger Pike, ESSEX KITE GROUP, Rayleigh, Ingilterra

Erio Bascucci & Co., RIMINIVOLA, Rimini

Mirella Scagliotti, Casale Monferrato, AL Duilio Siculiana & Co., CERVIA VOLANTE, Cervia, RA Gabriele Tei, Rosignano Solvay

Ines Elvira Uribe & Co., YARIPA, Medellín, Colombia

Sergio Tobia & Co., ARCOBALENO, Terni





# **SREGOLAMENTO**



Gli aquilonisti, mongolfieristi, aeromodellisti, areoplaninidicartisti, boomerangisti e qualsiasicosachevolisti decisi a far sì che si respiri ARIA DI FESTA si impegnano, nei limiti del possibile e nel rispetto della stima e correttezza reciproche, a seguire

ARIA DI FESTA é uno stato d'animo, una sensazione, non un'associazione;

#### ARIA DI FESTA non ha:

le seguenti linee guida.

Il presidente
il vicepresidente
il consiglio di amministrazione
il cassiere
tantomeno la cassa
la quota associativa
tantomeno la tessera
i soci
la sede
la macchina di rappresentanza
ecc...

#### ARIA DI FESTA ha:

Gente simpatica indirizzi e telefoni di gente simpatica, sia di ARIA DI FESTA che non roba che voli (si spera) portata da chi c'è o prestata da chi non c'è fame (e sete se il vino è buono) voglia di divertirsi francobolli per scriversi numero di persone partecipanti variabile nel tempo e, soprattutto, nei luoghi voglia di rivedersi voglia di risentirsi ecc...

#### Per partecipare a fare ARIA DI FESTA basta:

Dirlo a una qualsivoglia persona che già ne faccia parte

Partecipare ai meeting sparsi per l'Italia o all'Estero dicendo a tutti quelli che si incontrano:

- Io sono di Aria di Festa - oppure opportuna traduzione nella lingua più adatta.

Portare aquiloni, aeroplani, aeroplanini di carta, boomerang, mongolfiere, razzi o razzetti in grado di far dire:- "Ohhh!(meraviglia!), che bello, mi dai i piani per farlo/a?"

E' gradito anche sotware inerente o, perchè no?, giochini.

Esserci tirati dentro da qualche amico, parente o anche semplice conoscente (ad esempio i mariti)

#### Per partecipare a fare ARIA DI FESTA occorre, però:

Non interrompere eventuali catene di corrispondenza o telefonate Coordinare la propria partecipazione ai meeting con gli altri ARIADIFESTAIOLI generando un'eventuale catena di corrispondenza o telefonate. Condividere le proprie esperienze, indirizzi utili, occasioni con gli altri.

Per iscriversi a tutti i costi ad un'associazione ed avere una tessera come si deve:

Se si è aquilonisti, ARIA DI FESTA fa capo all'A.I.A. (Associazione Italiana Aquilonisti, Via Dandolo 19 - Roma). Se si fa volare qualcosaltro si troverà sicuramente il modo di rintracciame l'apposita associazione.



# CALENDARIO PRINCIPALI EVENTI AQUILONISTICI aggiornamento al 12/27/93

JAN 11, 94 6° INTERNATIONAL KITE TRADE SHOW, Las Vegas, Nevada, Stati Uniti

JAN 16, 94 Organizzatore: Kite Trade Association

Informazioni: 50 1°St., Ste 300, S.Francisco fax +1(415)764-4915

Note : Il GATT degli aquilonisti-commercianti...

JAN 13, 94 6° INTERNATIONAL KITE FESTIVAL, Ahmedabad, India

JAN 18, 94 Organizzatore: Tourism Corporation of Gujarat Ltd.

Informazioni: Rajiv Takru fax +91-2712-22029

Note : Festival della città: si svolge da più di 200 anni

JAN 17, 94 OPERATION HIGH DESERT SWARM, Ivanpah Salzsee, Nevada, Stati Uniti

JAN 20, 94 Informazioni: Axel Voss, fax +49(40)439-5377

Note: If 1° meeting internazionale per gli Stunt Buggy!

FEB 25, 94 '94 SEOUL INTERNATIONAL KITE FESTIVAL, Seoul, Korea

FEB 27, 94 Organizzatore: KNTC

Informazioni: Ben Fradj +49(69)233226 corrispondente tedesca

Note: Tanto lontano, ma tanto affascinante...

MAR 4. 94 5° STUNT KITE COMPETITION, Silvaplana, Engadina, Svizzera

MAR 6, 94 Organizzatore: DrachenClub Regio Basel

Informazioni: R.Neuner, tel +41(61)498203

MAR 12, 94 6° VENTOMANIA, Gubbio, Italia

MAR 13, 94 Organizzatore: Gubbio Fly

Informazioni: P. Livi, via Padule 99 06024 Gubbio, 075/9291754

Note : Volo tra venti difficili (data da confermare)

MAR 26, 94 4° FEST. INT. DES CERVOLISTES LUXEMBOURGEOIS, Bad Mondorf, Lussemburgo

MAR 27, 94 Organizzatore: LUKAS Luxemburg Kitefliers Association

Informazioni: Guy Blitgen +352-518510

Note : Anche il Gran Ducato ha un suo festival internaz.

MAR 30, 94 2° INTERNATIONAL KITEFESTIVAL, Afifonin Beach, Israele

APR 2, 94 Organizzatore: Yael Padova Levi

Informazioni: Frits Jansma fax +31(72)151885

Note : 18 KiteVip sono già stati invitati!

APR 1, 94 12° WEIFANG INT. KITE FESTIVAL, Weifang, Rep.Pop.Cinese

APR 5, 94 Organizzatore: Weifang Kite Association

Informazioni: D.Yingzhi, Shengli St.10, Weifang 324301 IKFWF CN

Note : Andrà qualcuno da Roma o dall'Italia?

APR 10, 94 12° FESTA DI PRIMAVERA, Coenzo, Parma, Italia

Organizzatore: ANSPI-Circolo di Coenzo

Informazioni : F.Rizzi, tel 0521/699100

Note : Piccolo festival pieno di poesia...

APR 16, 94 4° WIENER FRÜHLINGS-DRACHENFESTIVAL, Vienna, Austria

APR 17, 94 Organizzatore: WIENER DRACHENBAU

Informazioni: Fritz Umlauf +43(1)5050260

APR 17, 94 SPRING KITE FESTIVAL, Old Warden Aerodrome, Beds, Inghilterra

Organizzatore: British Kite Flying Association

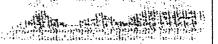
Informazioni: R.Moulton, 2 Av.Rise, Bushey, Watford, Herts WD2 3AS







coloriamo i cieli



Sig. Oliviero Olivieri Presidente dell'Associazione Italiana Aquilonisti Via Dandolo, 19 00153 ROMA

Oggetto: Coloriamo i Cieli 1994. Comunicato n. 1.

Cari Amici,

abblamo il piacere di annunciare l'edizione 1994 di "Coloriamo i Cieli", che si svolgerà con il seguente programma:

Marzo - aprile località diverse

Laboratori per la costruzione di aquiloni

1 aprile - 1 maggio Castiglione del Lago Palazzo Corgna

Mostra di aquiloni.

. 30 aprile - 1 maggio Castiglione del Lago ex aeroporto

- Giornate di volo:

- "III Trasimeno Cup" di volo acrobatico;

- Mostra Mercato degli aquiloni.

La novità principale che caratterizza questa prossima edizione è la costituzione di una Associazione, denominata "Coloriamo i Cieli", che avrà il compito di curare l'organizzazione della manifestazione e di dare vita ad attività di documentazione e di contatto con il mondo dell'aquilonismo.

A tale proposito Vi chiediamo di farci avere un elenco dei Clubs locali e degli aquilonisti iscritti a Codesta Associazione.

La seconda novità è l'ingresso nell'organizzazione delle Associazioni aquilonistiche umbre: tale partecipazione ha lo scopo di rafforzare il rapporto tra manifestazione e mondo aquilonistico.

La terza novità è rappresentata dal tema che abbiamo scelto per la mostra: gli aquiloni italiani.

E' nostra ambizione offrire un panorama completo della produzione dell'aquilonismo italiano: per questo motivo chiediamo a tutti gli amici di metterci a disposizione qualche loro produzione da esporre in mostra,

Facciamo conto sulla collaborazione di tutti in nome dello spirito di amicizia e apertura a tutte le espressioni del movimento aquilonistico che ci ha sempre mosso nell'organizzazione di "Coloriamo i Cieli".

Naturalmente siamo disponibili a raccogliere suggerimenti e proposte che vorrete formulare per il miglior successo della manifestazione che riteniamo sia patrimonio di tutto l'aquilonismo italiano: anzi sollecitiamo tali suggerimenti considerata la Vostra esperienza e conoscenza del mondo dell'aquilonismo.

L'appuntamento al Trasimeno è fissato: Vi aspettiamo tutti con ansia per rinnovare la festa di "Coloriamo i Cieli".

IL DIRETTORE
(Dr. Giuliano Festuccia)

SEGRETERIA: AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TRASIMENO P.zza Mazzini, 10 - 06061 Castiglione del Lago (PG) tel. 075/9652484 - 9652738 - fax 075/9652763



APR 23, 94 14° VULANDRA, Parco Urbano, Ferrara, Italia

APR 25, 94 Organizzatore: Gruppo Aquilonisti Vulandra, ARCI NOVA

Informazioni : M. Cenci, tel/fax: 0532/461239

Note : Vulandra con il vento in poppa...

APR 24, 94 12° AQUILONATA SUL MARE, Spiaggia Porto Canale, Rimini, Italia

APR 25, 94 Organizzatore: Club Aquilonisti DFL Riminivola Informazioni : Erio Bascucci (0541/380063)

Note : Con la gara: Scoppio del Palloncino

APR 30, 94 8° COLORIAMO I CIELI, Castiglione del Lago, Italia

MAY 1, 92 Organizzatore: Ass. Coloriamo i Cieli

Informazioni: APT 075/952184; Comune 075/951441

Note : Tutti lo attendiamo con ansia

MAY 1, 94 4° INTERNATIONAL BEACH KITE FESTIVAL, Weymouth, Dorset, Inghilterra

MAY 2, 94 Organizzatore: The Kite Society

Informazioni: G. Bloom, 31 Grange Road, Ilford, Essex IG1 1EU

Note : Bel festival in crescita

MAY 6, 94 3° DOVE SOFFIA IL VENTO, Lido di Ostia, Italia

MAY 8, 93 Organizzatore: Aquilandia, Via Aurelia 95, 00165 Roma

Informazioni : F. Avenati, tel. 6382779 fax 6380118

Note : Ottima spiaggia, vento, sole, mare e aquiloni

MAY 14, 94 FêTE DU CERF VOLANT CLUB DE FRANCE, Villiey le Sec, Francia

MAY 14, 94 Organizzatore: Cerf-Volant Club de France Informazioni: BP 186 75623 Paris CEDEX 13

Note : Anche loro si fanno un festival autonomo...

MAY 14, 94 3° TRA CIELO E MARE, COLORI IN LIBERTA', Chioggia, Italia

MAY 15, 94 Organizzatore: Pro Loco di Chioggia

Informazioni: Ettore Callegaro, tel. 0426/633652

Note : Camping, km di spiaggia: la Fanø italiana!

JUN 5, 94 11° AMSTERDAM DRAGENFESTIVAL, Amsterdam, Olanda

JUN 6, 94 Organizzatore: Nederland Vliegers Geselshaft

Informazioni: Wim tel/fax +31(20)6233450

Note : Con il bel poster di Helmut Shiefer

JUN 10, 94 14° CERVIA VOLANTE, Spiaggia G.Deledda, Cervia, Italia

JUN 12, 94 Organizzatore: Club Cervia Volante

Informazioni: Centro Sportivo tel/fax: 0544/72329

Note : Riservata ai soli aquiloni ascensionali

JUN 18, 94 9° INTERNATIONAL KITEFLYER MEETING, Fanφ, Danimarca, Germania

JUN 19, 94 Organizzatore: Drachengruppe Hamburg - tel.: +49(40)213848

Informazioni: R.Kregovski, Sievekingsalee 114d, 2000 Hamburg

Note : Grande, grande festival: per soli aquilonisti

JUN 25, 94 17° SCHEVENINGEN FOKKER KITE FESTIVAL, Scheveningen, Olanda

JUN 26, 94 Organizzatore: Vlieger Op

Informazioni: Gerard van der Loo tel.: +31(70)385.8586

Note : Il solito grande festival con molta gente

JUL 2, 94 9° WASHINGTON FESTIVAL OF THE AIR, Washington, Tyne & Wear, UK, Inghilterra

JUL 3, 94 Organizzatore: Washington Art & Craft Center

Informazioni: Malcolm Goodman +44(642)550827

Note : Inghilterra e Giappone a confronto

JUL 2, 94 11° SHREWSBURY KITE & BOOMERANG FESTIVAL, Shrewsbury, Inghilterra

JUL 3, 94 Organizzatore: Tony Slater

Informazioni: Tony Slater +44(743)235068

8

ostacolo

grande

un

spesso il problema del viaggio è

ma

accoglienti e stimolanti,

di una buona Agenzia Viaggi potrebbe rendere un utile servizio

sempre più interessanti, meglio professionalmente organizzati,

TIUK TRAVEL di

dell'agenzia

partecipazione. L'appoggio

tipo amichevole

per di

nell'organizzate appositi pacchetti per piccoli gruppi



JUL 30, 94 4° GRAN PRIX ACROBATICO, Monte Petrano, Cagli, Italia JUL 31, 94 Organizzatore: Ass. Urbinate Dilettanti Aquilonisti Informazioni: R.Magi, Via S.Allende 10, 61029 Urbino 0722/329335 Forse un'altra buona notizia per i Soci. Stiamo pensando ad un nuovo Servizio Soci, in via del tutto sperimentale: i Festival nel mondo si fanno : 2° Meeting KiteBuggy&Pararoller (data da conferm.) AUG 6, 94 L'AQUILONE D'AUTORE (rassegna espositiva), Magazzeno del Sale, Cervia, Italia AUG 21, 94 Organizzatore: Club Cervia Volante Informazioni: Centro Sportivo tel/fax: 0544/72329 : La moda delle Mostre si sta diffondendo...: bene! MUSEUM OF ARMY FLYING KITE FESTIVAL, Middle Wallop, Andover, Inghilterra AUG 6, 94 AUG 7,94 Organizzatore: British Kite Flying Association Informazioni: R.Moulton, 2 Av.Rise, Bushey, Watford, Herts WD2 3AS : Con Mostra di aquiloni in questa sede storica 8° BRISTOL INTERNATIONAL KITE FESTIVAL, Ashton Court, Bristol, Inghilterra SEP 3.94 SEP 4.94 Organizzatore: The Bristol Kite Store Informazioni: Avril Baker +44(272)466852 SEP 9, 94 5° CERVOLING DU TOUQUET, Le Touquet, Francia SEP 11. 94 Organizzatore: Opale Kite Club - KAPWA - STACK +33(21)405040 Informazioni : Jean C. Minot, 172 rue de Metz, F-62520 Le Touquet : Quest'anno vi sarà la World Cup! SEP 9, 94 8° ARTE NELLO SPAZIO, Cesane, Urbino, Italia SEP 11, 94 Organizzatore: Ass. Urbinate Dilettanti Aquilonisti Informazioni: R.Magi, Via S.Allende 10, 61029 urbino 0722/329930 : Attenti al vento! (data da confermare) SEP 9, 94 5° GEOMETRIE DEL CIELO, Cisterna di Latina, Italia SEP 11.94 Organizzatore: Club Aquilonisti Alta Quota Informazioni: V. Rossi 06/9694449 - 96881472 fax : Meglio dell'anno scorso? (data da confermare) SEP 10.94 8° RENCONTRE DES CERF-VOLANTS, Dieppe, Francia SEP 18, 94 Organizzatore: Centre d'Action Culturelle Jean Renoir Informazioni: CAC, Quai Bérigny BP 47, 76202 Dieppe Cedex : Si fa attendere, ma quando avviene... SEP 23, 94 3º FESTA DEL CIELO, Spiag. Nova Icaria, Barcellona, Spagna SEP 25, 94 Organizzatore: Barcelona Estels Informazioni: H.Lazaro +34(93)457.7153 (18:00-21:00) Note : La Spagna comincia a volare alto...(da confermare) 9° BERLIN INTERNATIONAL DRACHENFESTIVAL, Hoppengarten, Berlino, Germania SEP 24, 94 SEP 25, 94 Organizzatore: Berlin Kiteflyers Association Aero Flott Informazioni: J.Soyka, +49(30)788 1992/3 : Un'altro grande festival europeo SEP 24, 94 20° WOLKENSTÜRMERFLUGTAG, Ostseebad, Damp, Germania SEP 25, 94 Organizzatore: Wolkenstürmer Kity Shop Informazioni: Jürgen Lienau +49(40)454971 : Concorrenza con Berlino... Note 4º AQUILONI ACROBATICI, Spiaggia Pinarella, Cervia, Italia SEP 30, 94 OCT 2, 94 Organizzatore: Cervia Volante Club Informazioni: Centro Sportivo, Via Pinarella 26, 48015 Cervia RA : Solo per acro... AUTUMN KITE FESTIVAL, Old Warden Aerodrome, Beds, Inghilterra Organizzatore: British Kite Flying Association Informazioni: R.Moulton, 2 Av.Rise, Bushey, Watford, Herts WD2 3AS

: Uno dei 3 festival annuali della BKFA (da 18 anni)

Note



OCT 5, 94 17° AMERICAN KITEFLIERS ASS. CONVENTION, Stati Uniti

OCT 9, 94 Organizzatore: A.K.A.

Informazioni: 1559 Rockville Pike, Rockville 29852 MD

Note : Un poco lontano...

OCT 9, 94 ONE SKY, ONE WORLD, Foligno, Italia

Organizzatore: I Millepiedi per l'Italia

Informazioni : D.Trabalza, via Piave 16, 06034 Foligno Note : Mancherà il vento? ma no questa volta!

MAR 1, 95 3° PATTAYA INTERNATIONAL KITE FESTIVAL, Pattaya, Bangkok, Tailandia

MAR 2, 95 Organizzatore: Thai Kite Heritage Group, Ron Spaulding

Informazioni: AIA, via Dandolo 19, Roma, 06/581.1474 tel/fax

Note : Grande festival della jet-kiters society

MAR 2, 95 2° NEW ZEALAND WORLD KITE FESTIVAL, Napier, Nuova Zelanda

MAR 3, 95 Organizzatore: New Zealand World Kite Festival Trust

Informazioni : Focal House,1 Clive Sq., W.Napier +64 6 8357363fax

Note : Un assaggio prima del festival Hargrave in zona...

#### APPUNTAMENTI FISSI, in Italia:

Ogni primo sabato del mese = = = > Roma, Villa Pamphilj, Bel Respiro, pomeriggio Chi altro si incontra con periodicità, prego, CE LO COMUNICHI!

#### ATTENZIONE!

PRIMA DI ORGANIZZARVI, FATE UN CONTROLLO ALLA VOCE: Informazioni spesso le date vengono cambiate senza sufficiente preavviso!

#### L'ASSICURAZIONE DELL'AIA

In risposta alle richieste dei nuovi. Soci, ricordiamo le condizioni alle quale l'AIA ha sottoscritto una assicurazione per responsabilità civile.

#### Chi ne ha diritto?

In Italia, tutti i Soci in regola con la quota annuale, italiani o stranieri, sono coperti per gli incidenti o i danni occorsi a terzi (per terzi si intendono anche altri Soci dell'AlA) durante allenamenti, prove, partecipazione a manifestazione e gare, con la sola restrizione che la superficie dell'aquilone non superi i 15 m².

- all'estero vale la stessa garanzia, ma con una franchigia di 500.000 lire (cioè, si è coperti solo per danni superiori a tale franchigia).

#### Massimali:

- 500 milioni di lire per ogni sinistro, ma con il limite di 150 milioni per ogni persona deceduta o ferita e di 50 milioni per danni alle cose, anche se appartenenti a più persone.

#### Modalità:

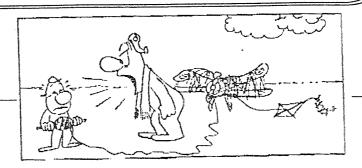
L'assicurazione è suppletiva ad ogni altra di cui già possa beneficiare il Socio: cioè, il Socio implicato in un incidente dovuto alla pratica dell'aquilonismo, devedapprima far intervenire la sua assicurazione privata (se ne ha una).

In seguito deve dichiarare

l'incidente con avviso scritto all'Agenzia della nostra Assicurazione entro tre giorni da quando avvenuto l'incidente (l'inadempienza a tale obbligo può comportare la perdita del diritto all'indennizzo), e con copia alla segreteria dell'AlA:
L'Union des Assurances de Paris All'attenzione: Dr. L'Barbini

Agenzia diretta di Roma
Via Salandra 18, 00187 Roma
tel. 06/482.4641 fax 485400
facendo riferimento alla Polizza no.
1149/01/106300.

E' necessario precisare che contiamo sulla correttezza dei Soci perchè rispettino, come nel passato, le regole di prudenza che s'impongono nella pratica del nostro hobby?





# Lettera alla Redazione

di Walter Gregori (AIA241)

Ho un paio di idee che mi ronzano in testa da molto tempo: 1) creazione di una rubrica del tipo Lettere al Direttore; 2) Mostra fotografica (+video + aquiloni) itinerante.

#### Premessa all'idea 1

Per non incorrere in equivoci dico subito che il Bollettino, pur non essendo un mensile a colori, mi piace; credo che non abbia niente da invidiare ad altre riviste straniere dello stesso tipo, almeno a quelle poche che ho visto io. Ho apprezzato, ultimamente, gli articoli storici, le recensioni dei libri e perchè no?, anche la pubblicazione dei miei progetti. Sento però che manca qualcosa! Con questa proposta, spero di spingere altri aquilonisti, compreso il Presidente, a pensare a qualcosa di nuovo per migliorare ancora il nostro Bollettino e l'AlA stessa (dimmi che bollettino hai e ti dirò chi sei...).

Idea #1: la rubrica Lettere alla Redazione permetterebbe, tramite la pubblicazione di lettere brevi o sunti di lettere più lunghe, di dare voce ad un numero maggiore di aquilonisti allo stesso tempo. Le lettere inviate dovrebbero avere un minimo di risposta. Gli argomenti che richiedono una risposta, un commento, potrebbero essere: a) proposta (come in questo caso); b) richieste di consigli (ad es.: cosa posso fare quando mia moglie si lamenta che passo più tempo con gli aquiloni che con lei? Cucire la bocca (sua) o tappare le orecchie (mie)?) c) richieste d'informazioni (es.: è possibile vendere aquiloni, durante manifestazioni per autofinanziamento, senza avere problemi con la finanza? Cosa si dovrebbe fare e quanto si dovrebbe spendere per essere in regola?) d) critiche (es: da quello che mi risulta, per Coloriamo I Cieli 1992 sono stati spesi molti milioni, ma non è stata offerta nemmeno una bottiglia d'acqua leggermente gasata agli aquilonisti italiani, è vero?)

Anche la critica è importante, direi anzi necessaria. La critica può essere positiva o negativa, ma dovrebbe sempre essere costruttiva. La critica è un punto di riferimento, un indice della vitalità dell'Associazione, dell'interesse e della partecipazione degli aquilonisti. In alcuni casi potrebbero esssere gli aquilonisti stessi a dare le risposte: se fossero chiamati in causa direttamente e personalmente, la Redazione

dovrebbe contattarli prima della pubblicazione del bollettino in modo che nella rubrica appaiano contemporanemanete domanda e risposta. Certamente se CV fosse bimestrale o addirittura mensile ci sarebbero delle basi migliori per accogliere l'idea di questa rubrica; anche così, comunque, potrebbe avere una sua validità. Se il Presidente, o altri aquilonisti, proponesse un tema, lanciasse una sfida, non necessariamente difficile come nel caso dell'icosaedro (es: come assicurereste a terra un cavo di ritenuta, in modo che si possa sciogliere facilmente?), le risposte, o soluzioni, pubblicate costituirebbero, nel tempo, quasi una piccola "enciclopedia aquipratica del giovame aquilonista". Mi auguro di ricevere le risposte (significherebe quasi inaugurare la rubrica) alle domande esempio degli argomenti precedenti, in particolare il b).

Risposte: Forse non sei un socio tanto vecchio da ricordarti i primi bollettini di più di 10 anni fà, ma allora per ogni tipo di rubrica, e tra quelle c'era ovviamente una per le risposte alle lettere (si chiamava Corrispondenza all'aria aperta) vi era una pagina con il suo apposito disegno: un retaggio di ciò si trova, se ci fai caso, nel modo in cui è suddiviso l'indice attuale che sta in 3° pagina e, se ci guardi attentamente anche se non così esplicito, ogni Bollettino è costruito sulla base della corrispondenza dei Soci. In effetti la non rigorosa regolarità del Bollettino (è un gioco gratuito, svolto naturalmente in modo serio) ha tolto un poco di forza a questo tipo di rubrica: tuttavia la renderemo più esplicita, in particolare mi sembra buona l'idea di trasferire ad altri aquilonisti eventuali questioni.

Riguardo ai tuoi esempi di domande, per quella relativa alla moglie, è un problema ben noto a tutti gli aquilonisti... al quale non c'è altra soluzione che allargarsi il cuore e distribuire con saggezza il nostro amore tra l'aquilone e la compagna della nostra vita (non come si narra nel racconto Kite di Somerset Maugham, dove il protagonista, alla fine, lascia moglie, figli e lavoro e scappa con l'aquilone...). Per la domanda sulla vendita d'aquiloni durante feste, l'AIA non ti può rispondere, visto che il commercio non fa parte delle sue attività statutarie (ma non è un poco brutto mettersi lì con il banchetto...?). Per la domanda critica, anche qui l'AIA non è in grado di rispondere: non c'entra nulla con l'organizzazione di Coloriamo i Cieli!



Idea #2: durante i mesi invernali potrebbe organizzarsi, nelle varie località sede dei GAIA, o di aquilonisti intraprendenti, una Mostra fotografica Itinerante, organizzata dall'AIA e dai sunnominati aquilonisti. Le foto ci sono, basta pensare a tutte quelle pubblicate su CV ed a quelle in possesso di ognuno di noi.

Per arricchire la Mostra si potrebbero proiettare dei video e/o esporre aquiloni (avevo in mente un video didattico ed uno, o più di uno, relativo a qualche manifestazione).

L'AIA dovrebbe interessarsi dell'aspetto burocratico (contatti con gli Enti Locali, sponsor, autorizzazioni, ecc.) coadiuvata in questo dagli aquilonisti del posto, fornire la maggior parte del materiale fotografico, e se possibile video, pianificare e coordinare questo giro turistico delle foto. Gli aquilonisti, da parte loro, dovrebbero funzionare per così dire come base d'appoggio, fornire la mano d'opera, assicurare la loro presenza per la realizzazione pratica della Mostra.

Quale migliore occasione per diffondere la conoscenza dell'aquilonismo? Pensiamo alle scuole: se si riuscisse a far visitare la Mostra alle scolaresche, previo accordo con direzioni didattiche o provveditorati, sarebbero favorite, in seguito, ulteriori iniziative, da non intendersi esclusivamente come Corsi di costruzione di aquiloni.

Conclusioni: vedi, più o meno il senso è quello della premessa iniziale. Non mi rimane altro che salutarti, augurando a te e a tutti gli aquilonisti un Buon Vento che venga dal mare (è quello che manca a Terni).

Risposta: l'argomento è complesso. Per prima cosa, come puoi vedere meglio ad esempio in TuttoAia '94, l'AIA ha ormai da tempo strutturato una Mostra itinerante (cosa che ha richiesto un lento e lungo lavoro di preparazione dei materiali espositivi), che è ormai tuttavia abbastanza semplice da installare visto che tutto il materiale si trova in un posto solo...: l'elenco delle occasioni che si sono concretate nel tempo, sono avvenute per caso, perchè qualcuno aveva avuto l'idea di richiederlo e si sono verificate le condizioni per la sua fattibilità: non c'è stato altro impegno burocratico o di ricerca dei committenti.

Come la poni tu, la cosa richiederebbe molto lavoro e molte complicazioni di vario tipo, non ultimo l'aspetto burocratico di cui giustamente parli: chi farebbe questo lavoro, non certo divertente..., dove trovare il tempo... Ben vengano coloro che si offrano per tale bisogna, ma ho l'impressione che la sua fattibilità sia

piuttosto ipotetica. Vedo invece molto più realizzabile l'idea della libera iniziativa di Soci intraprendenti, come li chiami tu, che possono chiedere all'archivio AIA una collaborazione. Il discorso fotografico, ad esempio, è già una realtà: proprio qualche tempo prima di ricevere la tua lettera, Carlo Anzil aveva un problema: gli avevano richiesto di tenere una Conferenza sull'aquilonismo da illustrare con diapositive; cosa di più semplice che di avere una copia delle 100 diapositive (2 caricatori) di cui sapeva che l'AIA aveva da tempo preparato e strutturato proprio per interventi di questo tipo?

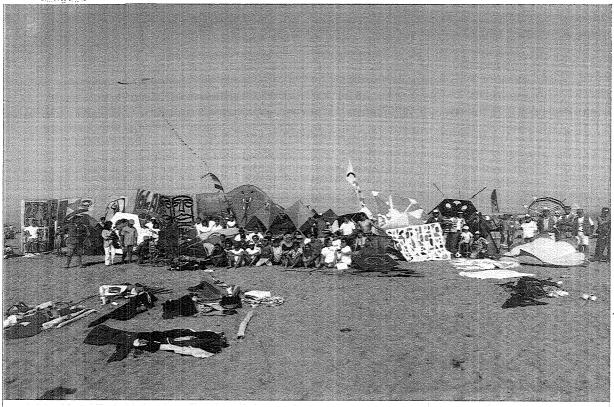
In quell'occasione è venuta l'idea di farne un nuovo servizio ai Soci: la cassetta con i due caricatori di diapositive duplicate, sarebbe stata a disposizione di chiunque la richieda, con ovviamente le spese di andata e ritorno a carico di chi ne aveva bisogno. La sequenza è di tipo storico, dalle origini ai nostri giorni, ma basta visionarsele per poter poi parlare a braccio durante la Conferenza (non c'è un testo di accompagno, ma pensiamo di prepararlo, se ci fossero richieste). Per quanto riguarda i video, anche per questo esistono due cassette già preparate, e a disposizione, come sopra, per chi se ne volesse servire: una, con solo accompagnamento musicale e della durata di 1 ora, con volo di aquiloni in vari festival d'Italia; l'altra, di quasi 3 ore, con un collage di festival all'estero, alcuni in inglese, altri con solo sottofondo musicale.

Nelle pagine che seguono un poco di foto su alcuni festival dell'estate scorsa:

- -1 foto di famiglia a Chioggia '93, i partecipanti sono stati quasi 200! grande successo; -2 sempre a Chioggia, l'ultimo aquilone costruito da Piero Palmiotto, Colibrì di 4,5 m di apertura [foto di Piero].
- -3 un altro particolare dell'aquilone per Fellini;
   -4 volo d'aquiloni a Caracalla, anche se il posto non è certo ideale... (vedi testo di commento alla foto di copertina) [foto di Marco Ravasini].
- -5 particolare della Mostra Storie colorate d'Aquiloni nel padiglione estivo della Villa Hormond di Sanremo;
   -6 decollo del Superfliege di Peter Reileit a Portosole di Sanremo, in mezzo al volo di un elicottero, per la contemporanea di un lancio di paracadutisti, esperienza interessante [foto O.Olivieri].
- -7 foto di famiglia a Sanremo: da sinistra Antonio,
   Laura Scoccia [l'organizzatrice], Peter Rieleit e moglie,
   Jimmy Sampson e Maria Rosaria, Paolo e Luca Olivieri
   [il vostro Presidente è dietro la macchina fotografica].
   -8 l'ultima creatura di Paolo Capuzzo, Calypso, un
   Rokkaku patchwork di 1,9x1,5m in 15 colori di spi.
   -9 e 10 due foto prese d'alto da Patrizio Mariani
   durante l'Ultima Spiaggia a Marina di Grosseto
   (evidentemente è da mettere a punto la stabilità della

macchina in quota..).

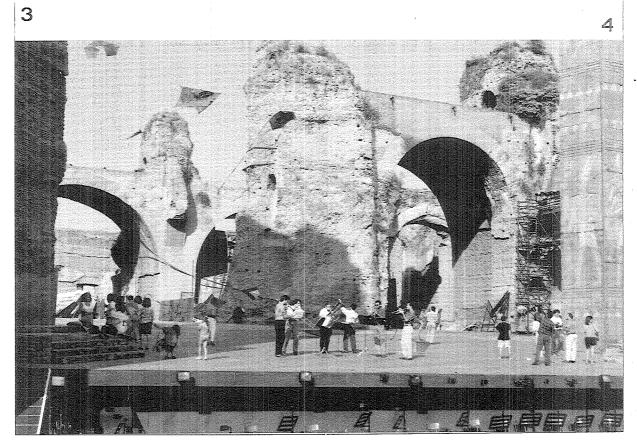








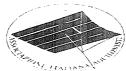




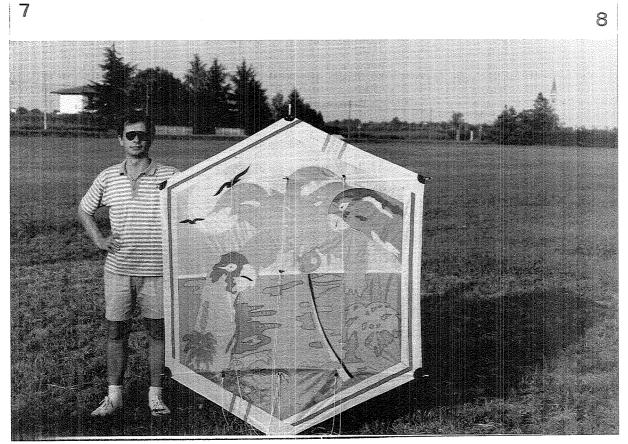




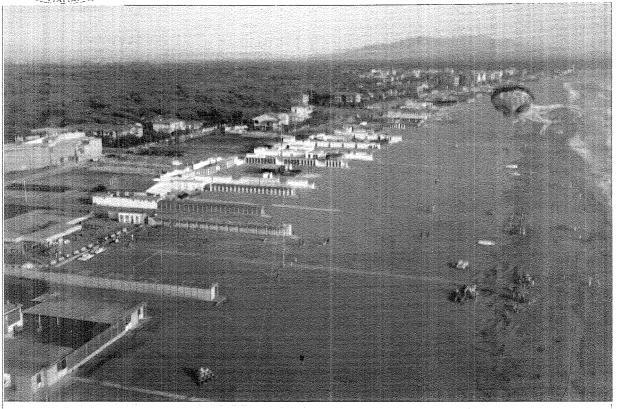
















# CERVIA '93

### di Alessandra Cucchi (non AIA, forse ancora per poco)

Sono stata, il 12 e 13 giugno, al Festival di Cervia e per me, che sono una neofita dell'aquilonismo, è stata un'esperienza bellissima dato che, ogni volta che vedo una forma colorata nel cielo, rimango sorpresa ed entusiasta.

Il vento che ha spirato, non è stato dalla parte degli aquilonisti. Viene chiamato Garbino, ma è dispettoso e, soffiando a raffiche, ha spazzato la spiaggia, sollevando a tratti, nubi di sabbia.

Ho portato con me la cartella, con i miei aquiloni di forma giapponese in carta e legno, ma ho passato la maggior parte del tempo a parlare con gli altri aquilonisti.

Tra le prime persone, ho incontrato la bravissima Luisa Canovi, che realizza delicate opere, usando preziose carte giapponesi, con la stessa maestria con la quale piega origami di squisita fattura. A Cervia, l'artista, ha portato opere eteree, tra le quali una installazione, da lei chiamata Bosco nel vento e che ha dedicato agli aquilonisti pigri. Si tratta di trenta piccole losanghe, legate ognuna a steli di bambù, infilati nella sabbia. Appena l'asta di bambù è piantata, gli aquiloni cominciano a danzare nel vento, come bianchi folletti. Un altro artista incontrato a Cervia, costruttore di aquiloni che sembrano racconti fiabeschi, è Iqbal Husain. Aveva portato un aquilone dalla struttura di un MILLEPIEDI di 25 metri, con davanti una bellissima gallina tridimensionale, dal delicato telaio in bambù (in realtà robustissimo), ricoperta di carta giapponese dipinta. A seguire, una curva vecchietta, in atto di rincorrere la gallina con un padellino in mano e, perfettamente allineate, una in fila all'altra, 50 padelline, con altrettante stupende uova fritte. In volo l'aquilone si animava: la gallina, favolosa e prodiga, lasciava cadere altre uova e mi sembrava che, dalle padelline, si sprigionasse un delizioso odorino, mentre sentivo lo sfrigolio della cottura. Questo artista fabulatore aveva portato altri millepiedi, ma il vento era troppo sgarbato con questi tipo di aquiloni per lasciarli volare indisturbati.

E' successo anche ai **Callegari, padre e figlio**, costruttori di MILLEPIEDI cinesi, che hanno lasciato languire sulla sabbia i loro dragoni di seta e bambù, risplendenti nei brillanti colori rosso-arancio e verde-azzurro.

Quando ho conosciuto l'austriaco Manfred Klejna, ho ammirato i suoi piccoli e sofisticati EDO-DAKO e ... (cicale), realizzati con autentici materiali giapponesi, ma oltremodo preziosi poichè l'artista ricerca, in Giappone, bambù antico, anche di 200-300 anni, per costruire la struttura dei suoi gioielli dell'aria.

Ho visto l'insigne **Medio Calderoni**, che da 60 anni e più, costruisce, con carta e canna, dei poetici aquiloni dalla forma di antichi aeroplanini o di vascelli.

Non mancava il bravo Francesco Milioni, che ha fatto volare i suoi grandi DELTA cuciti in spinnaker e colorati come caleidoscopi.

Ogni Club presente aveva i propri aquiloni da far volare e i miei occhi non hanno fatto altro che catturare le tante coloratissime forme. Ricordo la RUOTA di Silvio Maccherozzi, che si contorceva ai capricci del vento, il DOPPIO ESAGONO; i TRENI, dalle lunghe code danzanti; i BOX di tutte le forme e colori; il grande CODY di Jan Desimpelaere, in tela bianca e bambù; il grande POLIPO rosa; i PARAFOIL.

Sabato, a tarda sera, il cielo sulla spiaggia di Cervia, si è riempito di lucciole, piccole luci colorate che punteggiavano gli aquiloni alzati in volo, per una suggestiva festa notturna.

Alessandra, dopo la mostra IMMAGINI PER IL CIELO e la partecipazione ai seminari di costruzione di aquiloni giapponesi, è stata travolta dalla voglia costruttrice. Ha già realizzato molte delizione riproduzioni, tra cui gli aquiloni liberamente ispirati alle stampe xilogtrafiche della cultura UKIYO-E (immagini del mondo fluttunate): in particolare, ormai famose, le riproduzioni da stampe erotiche (HIGA) di Utamaro e Hokusai.



Petit Ludovie. La petite chaunce 17700 MARSAIS

FAX 7 46 SI 00 82.

Borgoux M. olivieri.



unaouveau club de cerf. Volont de combat est aré en France, c'est en club internationnal ceu il vouchai regrouper tout cerf. Voliste qui font du cerf. Voliste qui font du cerf. Voliste cer personne cle combat en l'europe et en france. Les personne interesse personne enteresse personne

MANJHA. CLUB. INTERNATIONAL. la petite chaunei 17700 MARSAIS.

J'aimerai pousoir reversoir votre journal du chib poures vous de faire pouveir un buletir d'adherion on autre Merci d'avence et a Bientot Bon vol



### **VENTO DI LANGA**

di Ferruccio Nicolello (AIA500)

Avevo gia' costruito il mio primo TETRAE-DRO a 4 celle ispirandomi alle illustrazioni di "Aquiloni" di Guido Accascina utilizzando dei giunti in tubetto di alluminio piegati e rivettati con ramino da 6 mm, ma avevo ottenuto una struttura troppo pesante per il mio vento. Abito ad Alba (Cn) 172 metri S.L.M. circondata da colline di 5/600 m che la proteggono da ogni lato. Qui far volare aquiloni è una questione di molta, molta pazienza perchè il vento bisogna andarlo a cercare sulle Langhe dove o non c'è o è troppo. Il mio sogno era un grande tetraedro come quelli visti nelle foto a colori delle riviste specializzate e quando mi capitò tra le mani il servizio di William E. Kocher su KiteLines (#4 del 1991) che proponeva un ultraleggero ad angolo ottuso mi gettai nell'impresa.

Col passare delle settimane nel mio magazzino prendeva corpo un *mostro* da 85 celle, oltre 7 metri di base, 4 metri di lunghezza e 1,60 di altezza. Struttura in ramino da 5 mm, giunti in tubetto di vinile, vela in poliestere laminato di 12 micron. La forma era di tre piramidi interconnesse, 3 punti di briglia in kevlar convergenti su cavo di nylon da 4 mm. Il suo nome è: *MOBI* (confidenzialmente da MOBIDIK). Avevo dovuto spostare tavoli e scaffali per fargli posto.

Complimenti al progettista, Mobi aveva una struttura perfettamente indeformabile, la naturale flessibilità del legno era annullata dalla contrapposizione ad angolo delle bacchette, tutto il complesso, una volta assemblato, si comportava come un'unica cella e i punti di connessione erano precisissimi in qualsiasi parte della costruzione. In quel periodo soggiornava nel mio albergo il progettista di elicotteri Augusto Cigarè. Gli mostrai Mobi. Il suo commento fu che applicando un rotore a quattro pale avrebbe anche potuto sollevarsi da terra... I miei famigliari e gli amici che vedevano crescere l'opera non mi risparmiavano bat-

tute sarcastiche sulla sua capacità di volare, certo che, visto da un profano, così rovesciato sul dorso per il montaggio e ancora non completamente finito, tutto poteva sembrare meno che un aquilone. Anch'io avevo qualche dubbio; l'unica prova di volo preliminare l'avevo fatta con un corpo di 10 celle e il risultato era stato confortante, ma adesso dovevo fare i conticon alcune gravi incognite: conoscevo il peso totale 6.450q, la superficie alare 22,40m<sup>2</sup>, il rapporto relativo 287 g per m<sup>2</sup>. Non conoscevo la forza di sollevamento, la resistenza meccanica alle sollecitazioni, la capacità di tenuta dei giunti delle celle, lo sforzo nei punti di applicazione delle briglie e, particolare non da poco, il comportamento in volo della forma a tre piramidi. Dato che ad Alba ero e sono l'unico aquilonista esistente mi rivolsi agli amici di AQUIMANIA di Sanremo per effettuare il volo inaugurale. Così facendo avevo due grandi vantaggi: l'assistenza di Katia e Fabio, ottimi costruttori, e il vento della riviera liqure notoriamente adatto al mio scopo.

Alcune settimane dopo arrivò il gran giorno. Dopo accordi telefonici, trasferta in
pulmino (400Km) e pranzo a casa di amici.
Quando tutto fu pronto la famosa brezza
laminare sparì! Ci limitammo a fare qualche
corsa sulla spiaggia deserta trainando Mobi
e facendolo sollevare di qualche metro
giusto per fare le fotografie.

L'attesa per un'altra occasione terminò a Pasquetta. Cielo terso con venticello da nord-est, pomeriggio libero da impegni di lavoro e presenza di un aiutante volontario, cosa, per me, rara e preziosa.

Al diavolo il vento laminare, Mobi avrebbe volato con il vento di Langa. Partimmo con il pulmino nel primo pomeriggio, a bordo oltre a Massino e il sottoscritto c'era Tonga, la mia cagnetta. Destinazione *Tre Cunei* località delle Langhe a 650 m S.L.M. a 15 Km da Alba. C'è un prato vagamente



pianeggiante vicino alla sommità della collina con erba bassa e raggiunigibile direttamente dalla strada.

Sul posto il vento era gagliardo e il cielo stava riempiendosi di nuvole poco rassicuranti. Dopo un quarto d'ora Mobi era montato per oltre un terzo e cominciava ad attirare curiosi che si erano fermati con le auto. L'avevamo posizionato in un avvallamento del terreno con le punte rivolte controvento. L'operazione richiedeva concentrazione e fino a quando non fu terminata nessuno di noi si era curato molto di ciò che accadeva nelle vicinanze. Quando rialzai la testa si era formata una piccola folla e qualcuno faceva domande, erano passati 40/50 minuti, tutto era pronto, ma il cielo diventava cupo e il vento era ancora rinforzato.

A questo punto avrei dovuto attenermi ad una delle regole principali di comportamento degli aquilonisti: in caso di cattivo tempo non si vola. Ma era tanta la voglia di volare e poi non me la sentivo di lasciare a bocca asciutta i miei spettatori. Dopo tutto non c'erano in vista fenomeni elettrici e chissà quando avrei avuto un'altra occasione con aiutanti a disposizione. Facevo queste riflessioni a voce alta e un buon numero dei presenti erano decisamente coinvolti nelle operazioni. Qualcuno ha una macchina fotografica o una telecamera? domandai, la mia l'avevo scordata. Negativo. Misi le mani avanti: Potreste assistere ad un disastro aereo, in queste condizioni non so cosa potrà succedere. Al mio via non ci fu quasi bisogno di indietreggiare, uno strattone e il grande aquilone cominciò a salire maestoso e scintillante contro il cielo grigio. Tirava forte ma potevo controllarlo era stabile, davo corda lentamente.

Ai .25 metri, in linea con il profilo della collina, Mobi ed io facemmo conoscenza con una vera turbolenza tipica del pendio sottovento. La creatura prese una tremenda imbardata a destra e con una scivolata d'ala precipitò a terra. Non avevo avuto neanche il tempo di pensare: 4/5 secondi al massimo.

L'impatto, neanche troppo violento, aveva provocato la rottura di una dozzina di celle. Massimo e gli altri aspettavano di vedere l'espressione del mio volto per sapere se ridere o no. Quando mi voltai verso di loro fu per impartire un ordine: -Presto, togliamolo di li è ancora in pericolo. Quella frase aveva avuto l'effetto di trasformare definitivamente i presenti in un vero equipaggio ai miei ordini.

- -Tienilo forte! Non mollare! dissi al più vicino mettendogli in mano il cavo. Il ragioniere si mise in posizione di tiro alla fune.
- Prendiamolo tutti insieme e al mio via cerchiamo di ribaltarlo contro vento. Ci eravamo avviati a grandi passi verso il luogo del disastro e in quel momento Mobi ebbe un fremito, investito da una raffica, cominciò a rotolare sul fianco in un crepitio di stecche spezzate, 2 o 3 giri non ricordo bene, prima che arrivassimo di corsa a fermarlo era diventato un ammasso informe.

Sul prato svolazzavano brandelli argentati inseguiti dai miei aiutanti. Tonga, felice, rincorreva abbaiando quelli che correvano. Il ragioniere era ancora sul posto con il cavo in mano.

Quando i resti di Mobi furono a bordo del pulmino venne il momento delle presentazioni e dei saluti. -Grazie di tutto dicevo con un po' d'imbarazzo. -Scusate se Vi ho coinvolto, non era nelle mie intenzioni (pietosa bugia). -E' stato un piacere, molto interessante mi rispondevano.

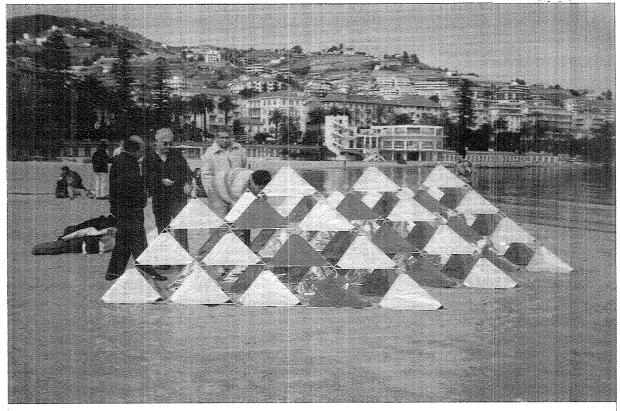
-Pensa di costruirne un altro? -Si.

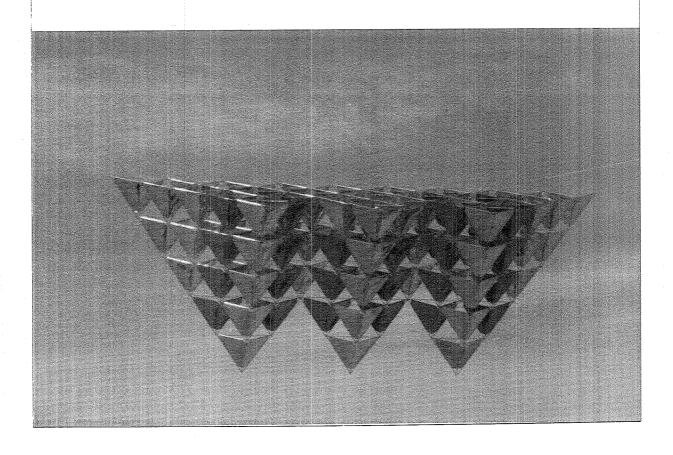
Sulla via del ritorno Massimo parlava a ruota libera dei grandi disastri storici: il Titanic, lo Zeppelinn, lo Shuttle ..., io tacevo ma non ero affatto depresso, era stato un gran giorno.

p.s. Due mesi più tardi Mobi, ricostruito,
ebbe il suo battesimo di volo a Vulandra
93 di Ferrara. Questa volta senza problemi.

Nella pagina a fianco, in alto MOBI al montaggio sulla spiagga di Portosole di Sanremo; in basso, in volo al momento del decollo nelle Langhe.





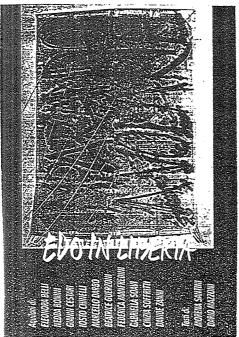




# UN ANNO CON IL VENTO IN POPPA de il Gruppo VULANDRA (Maurizio Cenci AIA060)

Sono stati infatti molti gli eventi positivi di cui il nostro Gruppo è stato organizzatore o partecipe.

Uno di questi è IMPARANDO A VOLARTE una collezione di aquiloni dipinti. Realizzazione che ci da un certo orgoglio e continua a fornirci soddisfazioni tenendo conto che da allora la collezione continua ad essere esposta in vari luoghi. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione del Coordinamento Giovani Artisti Città di Ferrara, che ci ha messo in contatto con un gruppo di artisti ai quali abbiamo proposto di eseguire un intervento pittorico sugli aquiloni, con un soggetto libero. Il modello di aquilone scelto è stato l'EDO, ritenuto il più adatto per essere dipinto. Ne sono stati realizzati 10, tutti di eguali dimensioni, 2x3 metri, adottando alcune modifiche alla brigliatura classica, che è stata accorciata e ridotta nel numero di funi.

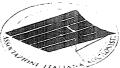


Dal momento in cui si è deciso il progetto alla data della sua presentazione sono intercorsi 2 mesi. Nonostante i tempi ristretti, lavorando tutti con impegno e con metodo, siamo giunti all'appuntamento. Una settimana prima di VULANDRA '93 la collezione è stata presentata ed esposta nella galleria Nemesio Orsatti.

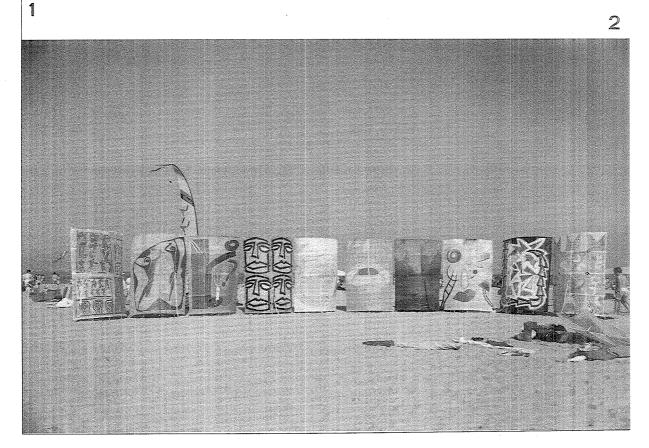
Durante le giornate del festival vi è stato il volo (cfr foto 1, poco prima del decollo): particolarmente magico ed emozionante il momento in cui tutti e dieci i dipinti galleggiavano sopra le nostre teste. Purtroppo quel giorno il cielo non era sereno, riducendo così gli effetti cromatici, mentre invece erano ottimali le condizioni climatiche che abbiamo trovato al festival di Chioggia, svoltosi alcune settimane dopo (cfr foto 2, la Collezione completa).

Successivamente la mostra è stata esposta all'Istituto d'Arte Dosso Dossi di Ferrara e alla Biblioteca Civica di Canaro. Durante questi eventi ed anche successivamente abbiamo sempre riscontrato notevole interesse da parte del pubblico di fronte a questa nuova forma d'arte interdisciplinare. Nella realizzazione del lavoro dobbiamo ricordare la collaborazione avuta dall'AIA per quanto riguarda la documentazione di eventi simili succeduti in altri paesi ed in Italia (cfr CV 10/1, pg. 12-13). Visti i risultati lusinghieri ci siamo proposti di ripetere l'esperienza coinvolgendo artisti di fama acquisita così come ci è stato consigliato dal pubblico e dai competenti d'arte che hanno visitato la mostra.

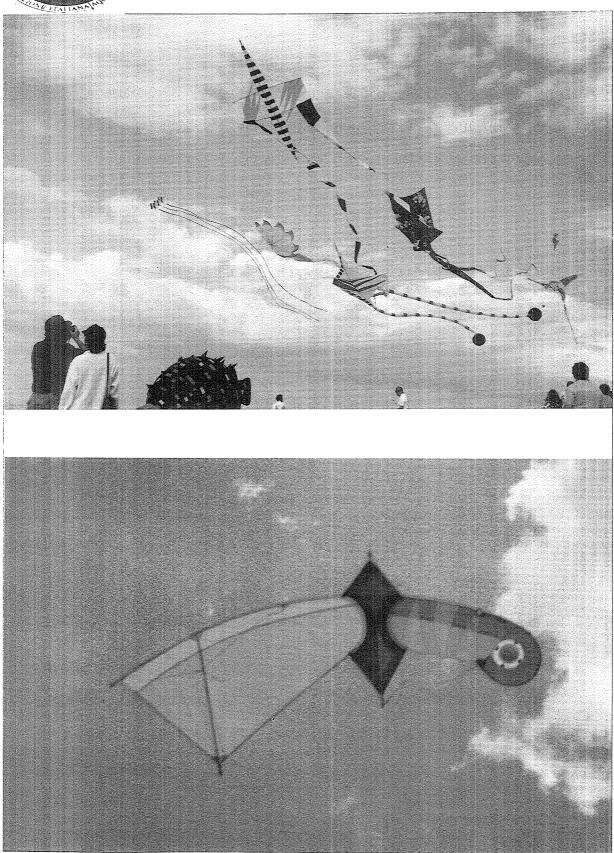
Con tempi operativi maggiori potremmo











pag. 80



proporre, in accordo con gli artisti, dimensioni e forme diverse degli aquiloni.

Un'altra favorevole ventata per Vulandra c'è stata ad Urbino in occasione dell'Arte nello Spazio svoltasi il 10-12 settembre: Imparando a Volarte è stata inserita nella mostra di aquiloni organizzata dal Gruppo AUDA ed esposta all'interno della suggestiva Rampa Martini, prima e durante la manifestazione aquilonistica internazionale che prevede l'assegnazione dell'Aquilone d'Oro all'aquilone più artisticamente interessante.

Qui Vulandra ha colto una grande soddisfazione: il primo premio. L'aquilone premiato, il cui nome è Ma e Mi, è singolare per il fatto che si tratta di 2 aquiloni che vengono fatti volare vicini (cfr foto 3, dove si vedono in 1° piano al centro, uno sotto l'altro; in 2° piano è in volo IL FIORE di Piero Palmiotto): la loro forma e grafica li rende uno dipendente dall'altro creando una suggestiva performance. Gli aquiloni, progettati da Maurizio Cenci, sono di circa 5 metri di altezza, con code di 15 metri, in tessuto spinnaker e telaio in fibra cava.

Ultima realizzazione degna di nota è Aladino, acrobatico a 4 cavi particolarmente aggressivo e tagliente (cfr foto 4), fatto volare nelle giornate del festival per acrobatici a Pinarella di Cervia il 4-5 settembre. Qui si è svolta una simpatica gara di combattimento fra aquiloni a 4 cavi ed Aladino, pur non essendo stato utilizzato per la gara, la cui forma era sicuramente in tema con la competizione, ha destato la curiosità degli aquiloniști presenti. (Ndr.: l'aquilone è stato progettato e costruito da Maurizio e Massimo Cenci. Quando la foto è arrivata in Redazione, ci si è subito chiesti se non creasse qualche problema di volo il manico, visto che due briglie di destra sono quasi al centro dell'aquilone. Maurizio ci ha confermato il problema, aggiungendo però che si

manifesta solo a quelli che non hanno manico per guidarlo.. Le briglie dell'aquilone sono di diverse lunghezze, ottimizzate dopo varie prove; la steccatura è simile al REVOLUTION e utilizziamo gli stessi cavi, ha inoltre precisato Maurizio).

Altro prodotto Vulandrino di recente uscita è il manuale Tecniche di volo in Team delle edizioni Aquiloni Alivola nella collana Volo libero, a 1.000 lire.



Ma l'anno nuovo avanza ed il vento soffierà ancora... Arrivederci a VULANDRA '94

#### TRUCCHI E CONSIGLI

Approfittiamo di questo spazio per fornire un indirizzo utile, comunicatoci da Alessandro De Lena (AIA137): dove trovare gli aghi per lo splicing (la giunzione senza nodi per cavi tubolari come il Dacron). Questo negozio di Napoli, dal nome provocatorio..., ne ha di tutte le taglie e misure (tel 081/7595247, fax 081/5842690).



dal 1927 Macchine per Cucire



MACCHINE PER CUCIRE, AGHI, RICAMBI,
ACCESSORI ED APPARECCHIATURE SPECIALI

89138 NAPOLI - VIA DUOMO, 199 - TEL. 051/297869 89026 CASORIA (CITTADELLA) - VIA M. STANZIONE, 34



# Treno di TRBLY e un pò di consigli per farlo volare di Piersavino Palmiotto (AIA122)

Premessa: questo articolo deriva da una richiesta di un neofita (Gianni Bariselli) che vedendo gli ultimi miei due treni di TRLBY mi ha chiesto il progetto, e per questo lo ringrazio, perchè mi ha spinto a scrivere queste righe. Ma ringrazio soprattutto Jimmy e Gioia Segre, poichè vedendo loro mi è venuta la voglia di costruire una coppia di treni da volare insieme (mi avevano rubato dall'auto un treno di 12 pezzi durante il servizio militare, SIGH!), e li ringrazio anche per gli innumerevoli e inestimabili consigli che hanno saputo darci. Grazie, siete forti!

Il disegno del singolo aquilone spero sia autoesplicativo, come al solito è importante la simmetria (ovviamente) destra sinistra, anche del drittofilo. Evitare cuciture orizzontali sulle velature, se proprio dovete farne mettetele parallele alla spina e fatele il più lisce possibile. È consigliabile inoltre ricoprire con un tubicino di plastica lungo circa 3 cm la spina, in corrispon-denza dell'incrocio con la traversa: questo per evitare che lo sfregamento fra i due pezzi di fibra di verto faccia si che gli stessi si consumino. A metà della spina consiglio di cucire una tasca dove far passare la spina stessa, questo per evitare che la spina si sposti dal centro della velatura durante le virate con molto vento. Come coda io uso una striscia di rip di circa 4 cm lunga approssimativamente 12 metri

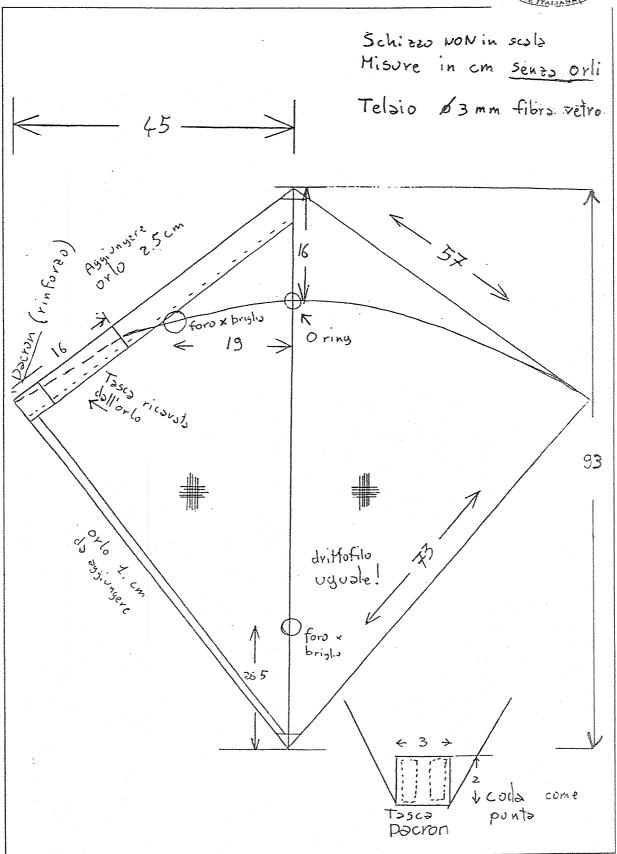
Per fare un treno bisogna legare più aquiloni uno dietro all'altro con tre cavi (paralleli) fissati ai punti dove le briglie si congiungono al telaio, interponendo tra un aquilone e il successivo una distanza costante di almeno una apertura alare o leggermente di più. Ripeto,

fondamentale è che le lunghezze siano costanti sui tre cavi. lo ho usato un unico cavo di dacron da pesca da 130 libbre, legato ad ogni singolo aquilone con un nodo piano (o barcaiolo), questo nodo presenta il problema che all'inizio, se non è ben serrato, tende a allentarsi e lasciare spostare l'aquilone. Si può fare un treno modulare usando il metodo delle cappioline (leggi più avanti sulle briglie). Attenzione! Se decidete per un unico cavo e il nodo piano, non ripetete l'errore da me commesso: un treno lo ho legato da solo, usando un bastone per segnare sul filo la distanza e poi legando (sbagliato); per un'altro invece mi sono fatto assistere da un amico, senza segnare il filo, la misura veniva verificata al momento della stretta del nodo (corretto). È' inutile dire che il metodo sbagliato ha prodotto un treno quasi inguidabile, con gli aquiloni da metà treno in su che facevano ciò che volevano e che instauravano una oscillazione dopo ogni virata, con il risultato che ho dovuto ripetere l'operazione di distanziatura col secondo metodo.

Le briglie: per una buona manovrabilità più corte sono meglio è. Se però gli aquiloni sono parecchi, sopra i 5 e si vola con un vento discreto, le briglie corte tendono a deformare il 1º aquilone, con una resa dello stesso mediocre e con un pessimo effetto estetico. Una soluzione è quella di rinforzarne il telaio (sezione maggiore), ma la migliore è quella di costruire un triangolo da inter-porre fra le briglie e il 1º aquilone del treno.

Preparare delle stecche di legno o di compositi, leggermente più corte della distanza dei punti di briglia (dove le







briglie si legano all'aquilone). Queste stecche vanno connesse per formare un triangolo con dei tubicini di plastica telata lunghi circa 7 cm, forati al centro per far passare le due cappioline fatte con circa 20 cm di cordino. Un'altra cappiolina uguale va legata all'aquilone e tramite una bocca di lupo si connette il triangolo al primo aquilone. Il triangolo deve essere legato a circa 10 cm dal primo aquilone, parallelo alla sua velatura, dalla parte del vento.

Le briglie si attaccano al triangolo sempre col metodo delle cappioline. Per rendere la briglia regolabile si usa il solito anellino di alluminio fissato con una bocca di lupo in modo che possa scorrere. La lunghezza totale della briglia deve essere tale che appoggiata sull'aquilone e allargata verso al punta d'ala, superi di pochi cm all'incirca la larghezza. La posizione dell'anellino sulla briglia va trovata sperimentalmente a seconda dei gusti (più o meno scattante) e della velocità del vento. Una volta raggiunta una posizione soddisfacente si fa un segno col pennarello: quando si vorrà variare la briglia magari per adattarsi a particolari condizioni di vento, sarà così possibile tornare sempre a questo punto.

Un'accorgimento da attuare sui treni lunghi (dagli 8 aquiloni in su) è il seguente: il cavo che lega gli aquiloni, date le alte trazioni in gioco deve essere robusto (e ovviamente inestensibile, dacron o kevlar, attenzione alle estensioni permanenti dello spectra nuovo) ma sugli ultimi aquiloni, quelli dalla parte opposta alle briglie, consiglio un cavo di sezione la più ridotta possibile, questo perchè l'ultimo aquilone, nelle figure deve sempre percorrere più strada dei primi, e può trovarsi in ritardo. Per aumentare la sua

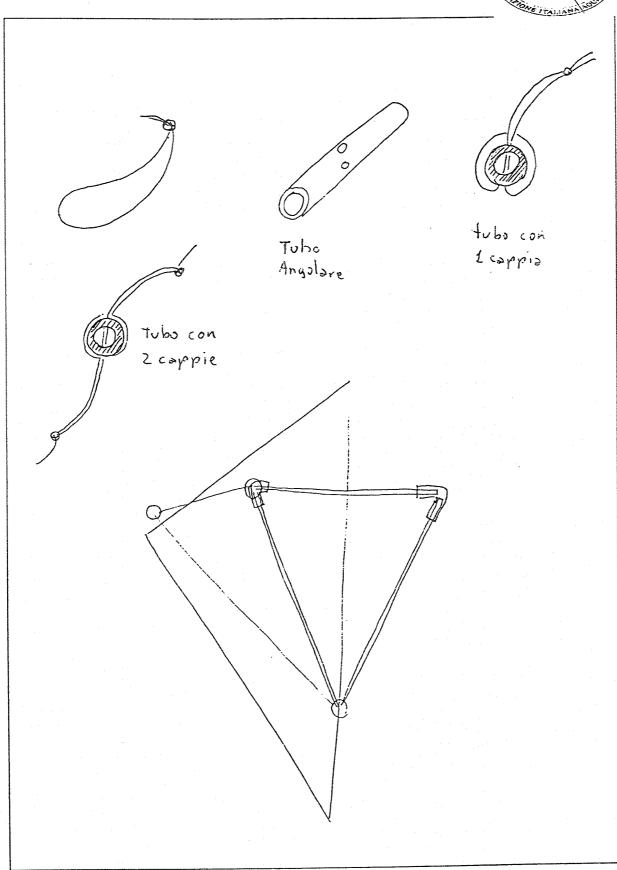
velocità allora va diminuita la sua resistenza al vento. Al limite si può pensare di applicare code di sezione minore. Altro accorgimento è quello di utilizzare per la spina degli ultimi due aquiloni del ramino del 6 opportunamente arcuato, come si fa nei combattenti, anche qui per migliorare l'efficenza. Questi comunque sono tutti trucchi che si possono sperimentare successivamente e affinare con l'esperienza.

Per il volo è indispensabile avere due picchetti per ogni treno, altrimenti passerete più tempo a districare grovigli di code, fili e aquiloni che a volare (ma le prime volte è normale che sia così. armatevi quindi di molta pazienza). I picchetti devono essere provvisti di un fiocco di rip colorato per essere visti da lontano, e di un cordino con moschettone per essere trasportati alla cintura. È' meglio comunque non abbandonarli conficcati nel prato quando si vola, primo potreste inciamparvi mentre siete col naso all'insù e secondo si rischia di non averli a portata di mano nel momento del bisogno. Questi accorgimenti ci permetteranno di operare da soli, cosa fondamentale se si vuole volare in team: ognuno deve essere in grado di decollare autonomamente, perchè gli altri possono essere impegnati nel volo.

Si parte conficcando un picchetto nel punto da dove si vuole volare. Vi si agganciano le maniglie, skyclaw, polsini o jo jo che siano, si srotolano i fili nella direzione del bordo vento. Si attacca poi il treno ai cavi srotolati, appoggiando gli aquiloni a terra con la punta rivolta a terra sempre verso bordo vento. In questo modo l'aquilone risulta bloccato a terra dal vento.

Si procede ora a sciogliere le code che si sono in precedenza raccolte con la







solita catenella (si parte sempre nel farla dall'aquilone verso la fine delle code). Liberate le code dai grovigli, si stendono gli aquiloni dal 1º verso l'ultimo proseguendo la linea ideale dei cavi, avendo cura di tenere sempre ben teso il treno e con le punte sempre rivolte a terra (altrimenti parte da solo). Terminata la 'posa' se si decide di prendersi una pausa di riflessione va picchettato a terra, col 2º picchetto, l'ultimo aquilone. Questa operazione conviene farla tutte le volte che si vuole lasciare a terra il treno pronto per il volo.

Per partire bisogna liberare dal picchetto l'ultimo aquilone, si prendono poi le maniglie e si strattona con decisione la maniglia legata alla briglia più lontana da terra, in questo modo il treno prende il volo con una secca virata. Per facilitare il riconoscimento dei cavi, è buona norma colorarne di rosso le estremità di uno dei due e collegarlo sempre alla briglia destra, è possibile così decollare anche con i cavi attorcigliati (entro certi limiti!).

Quando si vuole atterrare portarsi sempre verso il bordo vento e picchiare delicatamente, "appoggiare" il treno a terra posizionato come per il decollo, cioè con la punta verso il terreno. Ricordarsi di fissare sempre l'ultimo aquilone con un picchetto se non si riparte subito o non si vuole richiudere il tutto...

Ovviamente è sempre possibile decollare con l'ausilio di un aiutante, e questo è consigliabile se si è alle prime armi. L'aiutante allora afferrerà saldamente l'ultimo aquilone per i punti di briglia superiori (quelli sulla traversa), posizionerà l'aquilone con la punta rivolta verso l'alto sempre tenendo bene in trazione tutto il treno che seguirà di conseguenza l'ultimo elemento che egli ha afferrato, ad un vostro cenno lascerà il treno che così si innalzerà in cielo.

Un inconveniente che può capitare con un treno lungo provvisto di lunghe code è che durante una virata particolarmente stretta le code rimangano impigliate agli aquiloni. Fate molta attenzione quindi a non fare loop troppo stretti! Se vi dovesse succedere di 'mangiarvi' le code tutto dipende dalla gravità dell'inconveniente, a volte solo poche code e per un breve tratto rimangono impigliate e andando al bordo superiore del vento e strattonando entrambe i cavi si può riuscire a districarle. Altre volte invece l'inconveniente è ben più grave e il treno diviene inguidabile, è imperativo allora atterrare prima possibile e seguire i consigli esposti per la partenza: picchettare le maniglie e bloccare il treno prima che cominci ad aggrovigliarsi sempre di più. Con tanta pazienza poi, e magari con l'aiuto di qualcuno, sciogliete il groviglio.

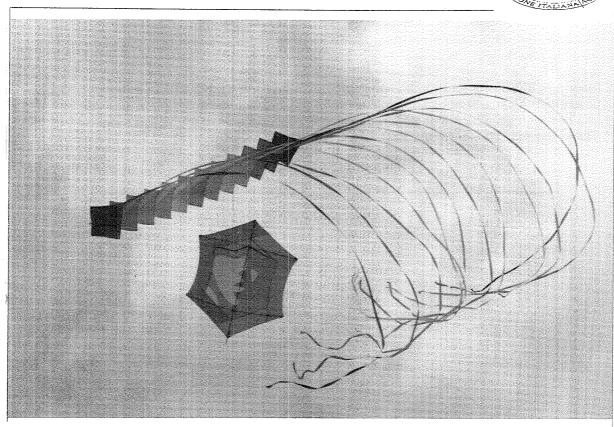
Mi raccomando, costruite tanti treni come i miei, così potremo volare assieme ai prossimi raduni, come abbiamo fatto a Cagli il 30 luglio e 1 agosto con i Segre e Vulandra dove abbiamo volato con ben 9 treni contemporaneamente!

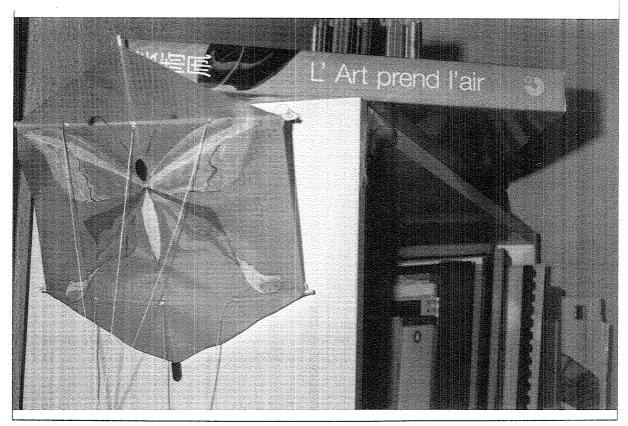
Buon vento!

Aquilonisti in Milano

Pagina a fianco (come al solito purtroppo in B&N..): nella foto in alto, un treno di TRLBY che fa la corte ad un ROKKAKU, entrambi di Piero. In basso, un delizioso mini-ROKKAKU di Pier Carlo Simonetti, che è servito di prova generale per la costruzione del suo SKY DANCER di 2,2m x 1,9m con stecche di ramino da 10mm.





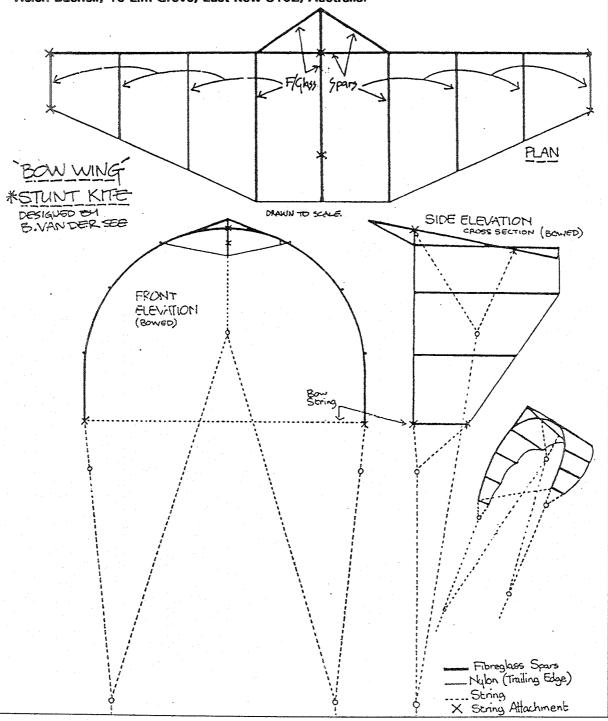


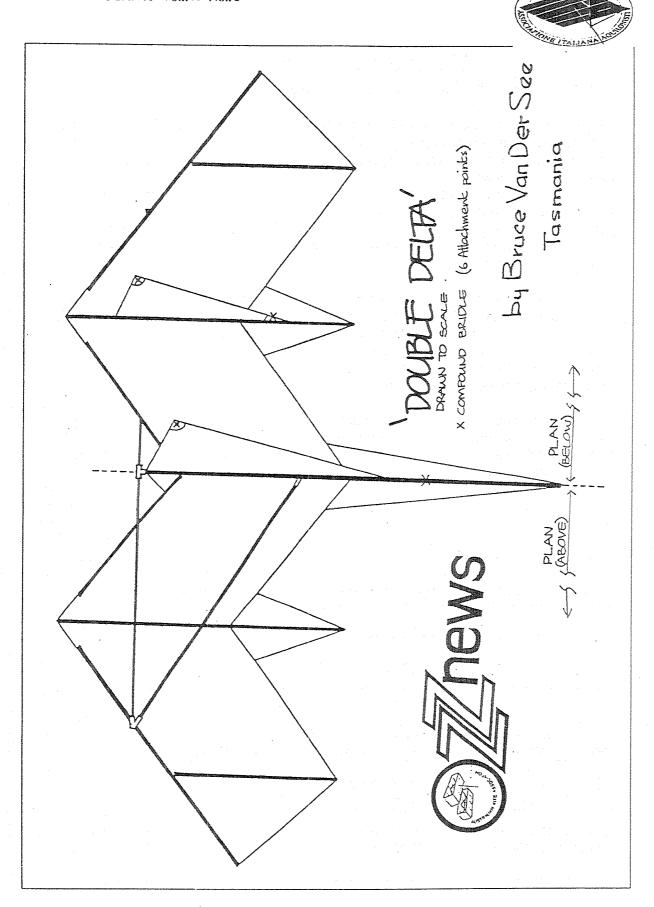
Associazione Italiana Aquilonisti



### **DUE OTTIMI PROGETTI DALLA TASMANIA**

Appena visti sul bollettino dell'Australian Kite Association ci è venuta voglia di farli conoscere il più presto possibile ai Soci AIA: anche se non sono per nulla dettagliati, questi due progetti di Bruce Van der See di Lebrina, Tasmania, sono pieni di inventiva e di originalità, pur nella loro semplicità strutturale. Il bollettino ZZnews, uno dei più antichi bollettini in circolazione, non è certo lussuoso come il nostro: 4 paginette formato B4 (metà di un foglio A4), ma con il pregio di una maggiore regolarità. Chi volesse contattarli, può scrivere ad Helen Bushell, 10 Elm Grove, East Kew 3102, Australia.







## Ciò che doveva arrivare....

di Raul Fosset (AIA283) ripreso dal Nouveau Cervoliste Belge # 68 pg 17

Da più di due anni non ci stanchiamo di mettere in guardia i nostri Soci sul rischio di farci escludere alcune spiagge (belghe) per colpa di alcuni incoscienti che, considerandole come territori conquistati, vi praticano il volo degli acrobatici come se fossero dei veri Rambo.

Uno dei nostri membri (del NCB), Francis Clayes, ci segnala che avendo voluto far volare i suoi acrobatici sulla spiaggia di Den Hann (Le coq), gli è stato chiesto dalla polizia locale di terminare ogni volo, essendo ciò ormai proibito dal regolamento municipale a seguito di un incidente più o meno grave causato appunto da un aquilone acrobatico.

Tutto lascia pensare che ciò non sia che un inizio, poichè nulla permette di credere che questa minoranza d'incoscienti non andrà ad esibire il loro, si fa per dire, talento su altre spiagge. Non contenti di seminare il panico tra i mansueti frequentatori delle spiagge, li incomodano anche con il rumore degli acro, allo stesso modo di quei giovinastri conduttori di motorini a scappamento aperto, con lo scopo, poco convincente, di stupire il pubblico.

Da due o tre stagioni è possibile procurarsi aquiloni acrobatici in negozi non specializzati della costa: aquiloni altamente performanti si affiancano ai palloni da spiaggia o all'olio solare. I commercianti, che non si preoccupano che del profitto, non si danno certo la pena di spiegare al novello acquirente le regole di base del nostro sport, né di consigliar loro le più elementari regole di prudenza: ai grossisti di aquiloni di inculcargli le regole; in caso contrario, segheranno il ramo sul quale sono seduti e si troveranno presto con uno stock di aquiloni invenduti, perchè inutilizzabili là dove avrebbero dovuto esserlo. Dopo le spiagge tedesche e quelle olandesi, anche tutte le spiagge belghe (o quelle italiane) saranno vietate agli aquilonisti?

Fortunatamente per la maggioranza dei nostri Soci, che son ragionevoli, restano molti altri terreni all'interno del paese. Peccato per le coste.....

# L'angolo degli Aquiscambi

(nuova rubrica gratuita a disposizione di tutti i Soci: se volete piazzare un aquilone che vi avanza o andate in cerca del Pin o del libro fuori stampa ecco la spazio giusto)

AAA cercasi: cerco progetti di aquiloni flosci, acrobatici e statici. Ringrazio anticipatamente chiunque vorrà inviarli al mio indirizzo. Saluti. Sergio Cucich (AIA521).

CODY: cerco progetti, il più possibile dettagliati, per realizzare il CODY WAR KITE. Rimborso spese fotocopiatura e spedizione. Enzo Ghelli (AlA449).

CARTOLINE: cerco, per scambio o acquisto, cartoline, vecchie e nuove, con soggetto aquilonistico. Oliviero Olivieri (AIAOO1).

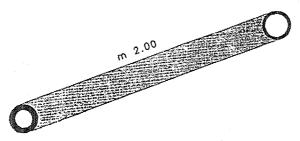


# L'hobby dei poveri di Bartolomeo Fiorenza (AIA224)

Era .... il 1950: Avevo circa 9-10 anni e già costruive aquiloni.

Erano gli anni duri, niente soldi e di conseguenza niente giocattoli per noi piccoli. I più ingegnosi se li costruivano e fra quelli che appassionavano di più, piccoli, grandi e vecchi, erano gli aquiloni. Nel periodo febbraio-aprile, specialmente di domenica, il cielo era pieno di colori, perchè persino i fili erano colorati.

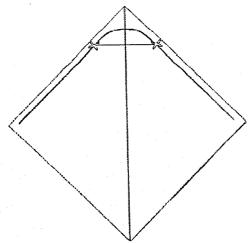
Il motivo di questo hobby era dovuto al fatto che non mancava la materia prima. lo sono di Torre Annunziata, città alla falde del Vesuvio che allora contava cento e più pastifici e molini. Si usava allora asciugare la pasta all'aperto su canne di bambù. Un bambù particolarmente sottile, ma molto robusto e adatto al peso con un diametro che variava da due a tre centimeti. La caratteristica di queste canne di bambù era il diametro era che il diametro era compatto in tutta la lunghezza (metri 2), ciò ovviamente per mantenere la stessa distanza della pasta una volta indurita. In pratica le canne nel crescere si assottigliavano dal basso verso l'alto e rimanendo invariata la circonferenza esterna, quella interna si andava man mano allargando.



Capitava che spesso con il passare del tempo, con il continuo peso della pasta e con il suo calore, molte di queste canne si spaccavno in lunghezza e non erano più adoperate. Così assieme alla carta oleata di vari colori ed altre carte di colore blu che servivano per impacchettare la pasta, costruivamo i nostri aquiloni.

Con un buon coltello a punta e dentellato, si riusciva a tirare fuori da una canna di 3 centimetri di diametro fino a sedici listelli, che ben lavorati formavano altrettanti archetti per gli aquiloni. Chiaramente più l'aquilone era grande, più largo e robusto veniva lavorato l'arco.

LOSANGA, così era chiamato questo aquilone che a volte ci impegnava per delle ore. Si creavano dei mosaici con triangolini o quadratini di diversi colori, con il bordo fatto con una striscia della famosa carta blu; il tutto insieme ad un listello verticale ed un altro a forma di arco incollato con farina ed acqua cotta sul fuoco. Un particolare di quest'aquilone era l'arco, invece di essere legato allle due estremità, era fermato in un dato punto per renderlo più arcuato così da dare maggior spinta dal basso verso l'alto.



Con questi tipo di aquilone si potevano fare gare e combattimenti. Parecchie persone si cimentavano di comune accordo o si divertivano a rubare gli aquiloni più deboli. Erano dei prepotenti che con grossi aquiloni e robusti fili, dai Belvedere siti in alcuni palazzi particolari, li guidavano, facendo scorrere il loro filo al di sotto di quello degli altri e tirandolo si impossessavano degli aquiloni dopo il cedimento dei loro fili.





#### **RECENSIONI**

di Oliviero Olivieri

In questo scorcio d'anno sono usciti una mare di libri, stranieri, molti ottimi: fa piacere notare che ormai la cultura aquilonistica mondiale si stà specializzando verso alti standard e, salvo raramente, non vengono più pubblicati quei terribili libbricini falsamente omnicomprensivi che non dicono nulla di nuovo.

Non c'è posto per illustrarli tutti, per cui in questo numero di CV ne indichiamo due, scegliendo tra quelli tedeschi, più diretti alla progettazione (ne sono, infatti, usciti altri più sul versante della ricerca di immagini storiche o altre cicche visuali); nel prossimo CV vi segnaleremo l'ottimo libro di Gérard Clement.

DRACHEN MIT GESCHICHTE, historische Modelle zum Selberbauen, di Walter Diem e Werner Schmidt, editore Hugendubel, München, 1993, cartonato 21x28cm, 160 pg. ISBN 3-88034-659-9, DM 28.

Si tratta di 13 aquiloni storici (il titolo vuol dire Aquiloni con storia) descritti nei minimi dettagli costruttivi (zum

zten Bericht über das »Königlich

Selberbauen), -con l'accompagno di numerose chiare foto dei dettagli e disegni intelligentemente elaborati-, secondo le tecniche filologiche e, a volte, i materiali di allora: questa scelta non per fredda riproduzione (come a volte può essere in musica, la ricerca del suono originale attraverso l'impiego di strumenti rigorosamente d'epoca), ma per ridar giustamente vita a tutta una miriade di invenzioni e soluzioni tecniche trovate dai nostri antenati (di questi si parla), che sono spesso sempre più avanzate

di molte delle soluzioni odierne, facilitate dall'impiego di materiali specifici ma impoverite nell'invenzione e appiattite dalla standardizzazione.

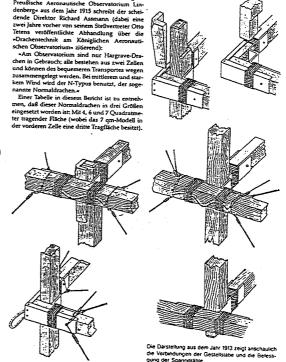
Libri come questo, aprono la strada al futuro, poichè stimolano sicuramente idee e invenzioni che, stavolta, hanno radici nella storia dell'aquilonismo adulto e non più, come spesso capita ancor oggi, nella colla di farina e canna dell'aquilonismo infantile.

L'encomiabile ricerca degli autori, su brevetti e documenti originali, permette di ricostruire l'Hargrave originale del 1895, l'Etagère (1898), il Planeur Multicellulare normale (1899) ed quello Obliquo (1900 di Joseph Lecornu, l'Aerocurve di Charles Lamson (1901), l'aquilone di Kusnetzow (1903), l'aquilone di Charles Brogden (1903), il Deutschen Seewarte tedesco (1904), l'Hargrave Type N (1906), l'Aquilone aero-fotografico di Augusto C. Gomes (1910), l'Aquilone ombrello dell'Osser-vatorio Lindenberg (1910), l'aquilone di Rudolf Grund (1929) a incidenza variabile, e infine l'aquilone dell'americano Harry C. Sauls (1941).

All'inizio una breve, puntuale, introduzione generale, storica e sui materiali; alla fine, l'indirizzo, in Germania, dove procurarsi eventualmente alcuni dei difficili materiali (legni speciali, stoffe, raccordi, corde di canapa, ecc.).

Chiude il libro una bibliografia specifica sulle fonti

originali: in nessuna Biblioteca Nazionale nel mondo si possono trovare tutti insieme quei documenti, che sono serviti di base per realizzare quest'ottimo prodotto e questo è un'altro dei suoi pregi, almeno per gli Aquitopi di biblioteca; quando i tedeschi ci si mettono, è impossibile arrestarli....







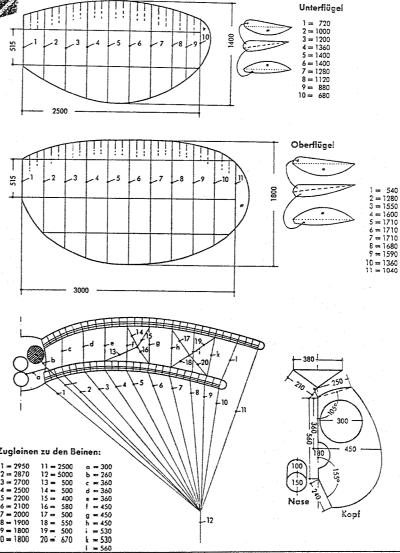
Leistungsstarke LENKDRACHEN zum Nachbauen di Peter Rieleit, Ravensburger, Maier, 1993, 21x28 cm, 96 pg. ISBN 3-473-42286-X, DM 29,80

Molti aquilonisti italiano ormai conoscono Peter, che viaggia per tutto il mondo con la sua pesante ma comoda Sacca di aquiloni soft. Qui siamo all'opposto del contenuto del libro sopra descritto; siamo nel futuro, nelle meraviglie che offrono, grazie ad una rigorosa e ben convogliata fantasia, i nuovi tessuti che tanto amiamo, lo spi e il dacron: solo con questi materiali sono fatti gli aquiloni originali di Peter, che giustamente chiama Kitesculpture, niente stecche o telai rigidi.

Ecco un altro libro completamente originale (certo ha le radici intrise nella storia dell'aquilonismo, da Rogallo a Lynn, ma è così che si parte ben attrezzati per andare oltre...): vi sono illustrati 12 progetti, insieme a tre dime in scala reale di profili. A parte alcuni aquiloni acrobatici, ben pensati e progettati (qui servono le stecche...), i gioielli del libro si trovano nella parte dedicata appunto agli aquiloni soft.

Peter ha sviluppato un particolare profilo ed una tecnica di aggancio delle briglie (solo prossime al bordo d'entrata), che rende i suoi aquiloni adatti a qualunque vento, dalla bava al tornado: non avendo infatti briglie posteriori, il corpo dell'aquilone si autoregola rispetto all'angolo di attacco, l'aquilone per tutte le stagioni! Tra i progetti illustrati in dettaglio, con chiari disegni e significative foto, non manca certo la sua famosa Libellula. ma il gran pregio di questo libro è proprio nel portare per mano verso una metodologia di pensiero che rende capaci di sviluppare proprie sculture aquilonistiche: buona fortuna verso l'invenzione!.

Entrambi i libri descritti, si possono ordinare facilmente via fax (ancor meglio se si dispone di una carta di credito) al DRACHEN-Magazin:
Fruchtallee 13, D-20259
Hamburg,
fax +49(40)439-5377.
Hanno i codici #113 e #114
(+14 DM per le spese postali).





# DAL GIAPPONE, CON AMORE....

### 2° pool d'acquisto AIA SPINNAKER-CARBONIO-POLYESTERE

Ritorno al sistema già sperimentato (con successo). Il primo pool d'acquisto è stato realizzato a cavallo del '90-'91: il Pool si apre e chiude in poco più di 1 mese, il tempo cioè che dovrebbe intercorrere tra • 1) l'arrivo all'AIA degli ordini e dei soldi da parte dei singoli aquilonisti • 2) l'invio degli ordini cumulati alla ditta giapponese TORAY [questa volta da una sola fonte si prende tutto] • 3) l'arrivo dei materiali a Roma • 4) la rispedizione ai singoli aquilonisti del materiale richiesto.

Ogni aquilonista, in regola con la quota annuale AIA (si tratta di un Servizio ai Soci previsto da Statuto e non un'attività commerciale) di fatto apre un credito, gestito da computer, nei confronti dell'AIA (che dovrebbe essere almeno di 200-300 mila lire, meglio se superiore perchè ricadrebbe a favore di tutti). L'incertezza sul prezzo finale che effettivamente pagherà l'aquilonista, dipende da vari fattori: innanzi tutto dal numero degli ordini e dalla quantità totale di materiale, poichè al costo all'origine (FOB), si devono aggiungere i costi di spedizione, di dogana e le commissioni bancarie, spese che evidentemente si distribuiscono egualmente tra tutti gli ordini e proporzionalmente sui materiali; poi dai costi finali di spedizione da Roma al Socio; ulteriore variabile: il valore del cambio al momento del pagamento. Per regolarsi sull'effettivo ammontare finale di un ordine, abbiamo effettuato il calcolo indicativo che segue (il prezzo finale potrà variare tra +/- 10%): sulla scheda dell'ordine abbiamo riportato dei valori arrotondati leggermenmte superiori, per facilitare i calcoli e per coprirsi da sorprese..

- A) Spinnaker Toray di prima scelta da 40 g/m², alto 104cm in media, ricopertura al silicone, in 22 colori, B) più 4 colori di spi fosforescente. Il prezzo è di 519 ¥/m FOB: al cambio di 15,247 Lire per Yen (al 5gen94), il valore arrotondato è 7.915 L/m. Sulla base delle precedenti esperienze si potrebbe prevedere un ordine di 1.300 metri distribuito su 50 aquillonisti (il 10% degli iscritti) pari a 674.700¥ = 10.289.000 £ (circa 205.000 £ a testa per acquistare ognuno 26 metri). Da aggiungere circa 300.000 £ di spedizione e varie dalla fabbrica a Roma, che divise per gli ipotetici 50 aquillonisti, sarebbero 6.000 £ a testa, pari a circa 230 L/m: lo spi costerebbe quindi 8.145 Lire al metro (per i Soci non residenti a Roma è necessario aggiungere altre 50 L/m per le spese postali).
- C) Il nastro nero di Dacron Toray dal prezzo di 88 ¥/m FOB = 1.342 £, il prezzo finale è circa 1.500 L/m.
- D) Profilati in carbonio al 100% Carboflex Toray, lunghezza 2 metri: tubo da 6mm (4mm interno), 460 ¥/stecca FOB = 7.015 L/stecca; tubo da 8mm (6mm interno), 700 ¥/stecca FOB = 10.675 L/stecca. Sempre sulla base dell'esperienza precedente, se si ordinano 400 stecche da 6mm e 200 da 8mm (12 metri a testa... nell'ipotesi dei 50) per un totale di 324.000¥ = 4.940.000 £ (circa 99.000 £ a testa). Da aggiungere 300.000 £ di posta e dogana dalla fabbrica a Roma, cioè altre 6.000 £ a testa. Approssimativamente, le stecche da 6mm costano a Roma circa 7.550 £/stecca, mentre quelle da 8mm circa 11.200 £/stecca. I Soci fuori Roma debbono prevedere altre 35.000-40.000 £ per la spedizione via corriere (che è di fatto indipendente dal peso 2 o 20 stecche hanno lo stesso costo di spedizione -: in ogni caso, visto l'alto costo del corriere è bene non ordinare due sole stecche, come è successo per qualcuno, ma distribuirlo su un più alto numero di stecche).
- E) Filo da cucire Toray, polyestere 5.000m. Visto che la fabbrica lo produce, perchè non aggiungerlo alla rosa degli ordini? Il nero (2.215 ¥ FOB = 33.800 £) costa un poco di più del bianco (1.925 ¥ FOB = 29.400 £). Il prezzo finale potrebbe essere di lire 30.500 per il bianco e di lire 35.000 per il nero.

Riassumendo l'esercizio contabile, puramente indicativo, di un aquilonista che compra tra tutta la rosa e lontano da Roma, con poco più di 400.000 lire potrebbe avere:

A-B	26 metri di Spi	•	218.000 lire
С	10 metri Dacron		15.000 lire
D	12 metri di fibra di cai	rbonio	105.200 lire
Ε	5.000 metri di filo da	cucire	30.500 lire
	Spedizione a casa	(?)	36.700 lire
	Totale		405.400 lire



### 2° POOL D'ACQUISTO AIA

A TORAY SPINNAKER S112 40 gr/mt - 8.150 Lire metro -												
s01 bianco		s02	grigi	0			s03	nero				tot.m
s04 rosso rubino		s05	ross	0		<b></b>	s06	aranci	arancio			tot.m
s07 giallo oro		s08	giallo	o cl	hiaro	<b></b>	s09	giallo	scur			tot.m
s10 verde chiaro		s11	verd	е			s12	verde	band	iera		tot.m
s13 turchese chiaro		s14	turch	nes	e scuro							tot.m
s15 azzurro scuro		s16	azzu	rro			s17	azzurr	o chi	aro		tot.m
s18 blu royal	••••	s19	blu n	av	у					L		tot.m
s20 viola chiaro		s21	viola	sc	uro		s22	pink		-		tot.m
Totale A costo Spi	8.150	х m	=					Lire (v	alore	appross	imato)	ТОТ.т
B TORAY	SPINN	JAKE	R FC	SF	ORESC	CENTE 4	10 gr/	mt - 1	8.15	0 Lire	metro	
n01 verde		n02	arand	cio		n03 gia	illo		n04	4 pink	Ī	tot.m
Totale B costo neor	nSpi 8.	150 x	m.		. =	I	ire (v.	alore a	appro	ssimat	0)	TOT.m
С			T	OR	AY DA	CRONB	AND					
d01 Dacronband 10cr	m nero			•		00 L/m = ssimato)	Tot	ale C		. Lire (	valore	
D.	ТО	RAY	CAF	RBC	OFLEX,	100%	CARE	ON F	IBEF	<u> </u>		
c01 6 x 4 x 2.000 mr	n					x Lire	8.00	0/ste	cca	Tot.Li	ire	
c02 8 x 6 x 2.000 mr	n		*******			x Lire	12.000/stecca Tot.Lire					
Totale D co	sto fit	ora di	cart	on	io (valo	re appro	ssima	to) =	Lire	•••••		
E		FILO	DA (	CU	CIRE P	OLYEST	ERE	TORA	·Υ			The State of the S
f01 bianco 5.000m				x	Lire 30.	500		Т	ot.Lir	e		
f02 nero 5.000m				x i	Lire 35.	000		T	ot.Lir	e	•••	
Totale E costo	filo d	la cuo	ire (	val	ore appi	rossimat	o) =	Lire		••••		
RIEPILOGO:												1
A: Spinnaker normale B: Spinnaker fosforescente C: Dacronband D: fibra di carbonio E: filo da cucire  Lire: Lire: Lire: Lire: Lire: Lire: Lire:												
TOTALE assegno				Lir	re:		•••••			Data	:	The control of the co
Nome e cognome:												



ndice analitico de program TBNC)	l volume	9 d1	CERVI	VOLANTI	=====> per Argomenti	e per	Autore
						L .	С
\rgomenti	V	ת	р			u	0
	o	u	a	Mese		n	ď
Autore	ι	m	9	Anno	Titolo	(a)	(b)
Argomenti di intere		rale:					
OLIVIERI O.	9	3/4	116	DEC 92	La pagina di J. Spendlove	1,0	862
STREETER T.	9	1	24		Tako, Ikanobori, Ika (voc. enciclop.)		
Articoli a caratter	e storic	 o:					
HARGRAVE L.	9		101	DEC 92	Le fondamenta dell'aquilonismo, I	15,0	860
OLIVIERI O.	9				L'Aquilone di Della Porta	3,0	863
Articoli letterari BRADBURY (trz.Gal	•		1/.0	DEC 02	Il vento d'argento e l'aquilone d'oro	2,0	880
-	9	2			L'Aquilone di Pascoli	2,0	847
SENZACQUA M.	-			JUN 92			
Corrispondenza e co	mmenti:						
CAMPANILE G.	9	1	28	FEB 92	Contributo costruttivo	2,0	817
Redazione	9	1	5	FEB 92	Grazie Auguri	1,0	801
SIMONETTI P.C.	9	3/4	120	DEC 92	Il nostro agente da Montreux I°	1,5	864
onenne di mertine		 -:					
Cronaca di meeting BRUMALI G.	e inizia 9	3/4	130	DEC 03	Riminivola 192	1,5	869
CAPUZZO P.	9	3/4			Cronaca breve da Padova	1,5	870
	9	3/4			Coloriamo i Cieli '92	5,0	866
GOVIG V.	9	2	62			3,0	
MORONI/OLIVIERI	9	1			Dagli Appennini alle piane G.Battista della Porta a Yokaichi		
OLIVIERI O.	9	2	20 71		Festival d'Estels a Barcellona	4,0 3,0	
OLIVIERI O.	-	_					
OLIVIERI O.	9	3/4			La Grande Aquilonata (Dieppe '92)	4,0	
OLIVIERI O.	9	3/4			L'Ultima spiaggia '92	2,0	873
SENZACQUA M.	9	3/4			Calepino ostiense	2,0	871
TAMBURRINO Z.	9	1	37		Contributo non molto costruttivo	3,0	820
TRABALZA D.					Lazzaro e la somara in calore		868
Foto:							
BAYLISS C.	9	3/4	91	DEC 92	Hargrave a Hillcrest (14nov1894)	1,0	853
CAMPANILE G.					Il Ghost Clipper di Craig Stratton	-	812
CLARK S.& G.& D.					Kaleido-Cody	.5	875
OLIVIERI O.		1		FEB 92	1991 RETTANGOLO (di O.Olivieri)	1,0	828
OLIVIERI O.		2	53	JUN 92	DELTA, BATMAN e CINTEPEDE	1,0	
OLIVIERI O.	9	2			I ROKKAKU d'arte di F. Galeotti	,5	838
OLIVIERI O.		2			Il FUGU FISH di Peter Lynn	,5	
OLIVIERI O.					Grande ROKKAKU di A.Fürnhammer		840
OLIVIERI O.	9	2	68	JUN 92	Alexi Zverik a Catiglione '92	,5	841
						<b></b>	
Gli inclassificabi		1	27	EED 03	la laggi di Museby dell'asvilgais	1 0	01
VADALA' R.	9	1	21	res 92	Le leggi di Murphy dell'aquilonismo	1,0	81



å ngomon t i	11	_				L	С
Argomenti	٧	n	р	**		u	0
		u		Mese		· n	ď
Autore	Į	m	g	Anno	Titolo	(a)	(
Informazioni: 1) AIA	-						
OLIVIERI O.	9	1	7	ren 03	Lettera: Decennale AIA		
	9					1,0	. 7
OLIVIERI O.	•	1			Bilancio AIA 1991	1,0	8
OLIVIERI O.	9	2			Lettera: Ultima Spiaggia	2,0	8
OLIVIERI O.	9	3/4			Lettera: traduzione testi Hargrave	1,0	
Redazione	9	1			Elenco dei progetti su CV	3,0	
Redazione	9				Indice analitico Vol 8 di CV	2,0	
Redazione	9	2	64	JUN 92	Storie Colorate d'Aquiloni Mostra AIA	•	8
Informazioni: 2) sui So	ci e	i GA	ΙA				
Redazione		1			Elenco Soci 414-428	,5	8
Redazione	9	1	6	FEB 92	Gruppi Affiliati AIA - GAIA	, 5	8
Redazione	9				Elenco Soci 429-466	1,0	8
Redazione	9	3/4	96	DEC 92	Elenco Soci 467-509	1,0	
Redazione	9	3/4	99		Gruppi Affiliati AIA - GAIA	, 5	8
Informazioni: 3) per i							
FOCUS/Redazione			151	ner oo	Indice HOCH HINAUS 1985-1992	1 0	0
MILANI A.	9	2			Magazzino AIA	1,0	8
MILANI A.	9				Stato del Magazzino AIA	1,0	8.
Redazione	9				Boutique AIA	2,0	8
	. 9	2			Scheda Affiliazione GAIA	1,0	8.
	. 9	2			Boutique AIA	1,0	. o. 8:
Redazione	-	-			Boutique AIA	1,0	88
VAGNINI M.					Just for fun-Scheda Stack Castiglione		
***************************************							
Informazioni: Meeting e	Ini:	ziativ	/e				
LEBRETON I.		2			Invito per DIEPPE 192	1,0	83
Redazione	9				Calendario meetings	1,0	80
Redazione	9	1	9	FEB: 92	Immagini per il cielo romano	1,0	80
Redazione	9	1	13	FEB 92	7° Coloriamo i Cieli	3,0	80
Redazione	9	2	61	JUN 92	Calendario meetings	1,0	83
Redazione	9	3/4	97	DEC 92	Calendario meetings	2,5	85
Redazione	9	3/4	100	DEC 92	Annunci: Verdun, C; Napier, NZ	1,0	85
ZVERIK A.	9	1	18	FEB 92	Chi vuol volare in Ukraina	1,0	8
Informazioni: Recension	i e 1	Varie					
GUBIAN D.	9	1	7	FEB 92	Nuovo bollettino: ARCHYTAS	,3	80
OLIVIERI O.	9	2	88		Recensioni: E. Maddalena	,5	- 8:
OLIVIERI O.	9				Recensioni: Ron Moulton	2.0	88
OLIVIERI O.	9	3/4			Recensioni: H.J.G. Andrew	2.0	88
REINSCHREIBER J.	9	1			Nuovo bollettino: PINSEEKER	.,3	80
Redazione	9	3/4			Nuova rivista: SPORT&DESIGN DRACHEN		86
VAGNINI M.	9	1			Stack Corner 1°		-8
	•	•	.0		Taun portion ;	£, 0	Ü
VAGNINI M.	9	2	0/	11 15 03	Stack Corner 2°	2,0	84



						L	С
Argomenti	٧	n	р			u	0
		u	а	Mese		n	d
Autore		m 	g 		Titolo	(a)	(b
Progetti: 1) Semplici							
FOUREZ M.	0.	1	42	FFR 92	1977 GABBIANO (di Tony Paine)	3,0	822
HIROI T.					1992 CUORE	1,0	867
							<u>-</u>
Progetti: 2) Medi							
GREGORI W.	9				1991 INCONTRO CON IL SOLE	2,0	821
GREGORI W.	9	3/4	144	DEC 92	1992 DOUBLE FACE (Delta)	2,0	877
GUASTINI M.	9	_			Evviva il silenzio	4,0	845
KRAPP T.	9	3/4	150	DEC 92	1986 L'UOMO DAL MANTELLO	1,0	881
SIGNORI M.	9	1	46	FEB 92	1991 PIUMA all'AutoCad	1,5	
Progetti: 3) Complessi							
HARGRAVE L.	9	3/4	108	DEC 92	1894 CELLULARE	6,0	861
PALMIOTTO P.					1992 IL FIORE	4,0	874
Progetti: 5) Dettagli t							
CASSAGNES A.	9	2	74	JUN 92	Brigliatura alla Cassagnes	4,0	844
Progetti: 6) Accessori							
ALLEVI/SABA	9	2	86	JUN 92	C.L.U.Boomerang	2,5	849
OLIVIERI O.	9	1	30	FEB 92	Introduzione ai Boomerang	6,0	818
	9	2	69	JUN 92	Rosone rotante (di Herrmann A.)	2,5	842
	9	3/4	146	DEC 92	Avvolgimento fili e riciclaggio	2,0	878
Danaskii. 73 Cala immon							
Progetti: 7) Solo immag DE MAAN W.	9	1	19		1991 ACRO con briglia ad arco	,5	81
		· ·					
Stampe, immagini, curio					Copertina JKFA newsletter	1,0	88
7??	9	3/4 1			Topolino e Beniamino Franklin	1,0	
DISNEY W.	9	-			•	1,0	
DISNEY W.	9	1			Pippo e l'Aquilone Il Campanile Acrobatico di Titana	1,0	
MATI Z.	9	-			Pubblicità di ARTE	1,0	
PANCHO	9					•	87
					Snoopy e la coda dell'aquilone	,2	
SCHULTZ C.	9	3/4	147	DEC 92	Snoopy e il cavo dell'aquilone	,2	0/

a) Lunghezza dell'argomento in frazione di pagina - b) Codice da indicare per eventuali fotocopie Copyright Associazione Italiana Aquilonisti - AIA

<sup>©</sup> NON SOCCOMBETE: fotocopiando CERVI VOLANTI frenate l'espansione della VOSTRA Associazione: è meglio invitare amici e interessati ad associarsi.

Tutte le quote, compresa quella del Presidente e Collaboratori, servono esclusivamente al funzionamento dell'Associazione.

❷ I differenti punti di vista presentati in CERVI VOLANTI non sono necessariamente quelli dell'Editore nè dei suoi Collaboratori.



# **BOUTIQUE AIA**



Acquistando un oggetto AIA, oltre a diffonderne l'immagine di qualità, ne rimpolpate le scarse finanze a favore del Bollettino e degli aquilonisti

### segnare nei puntini le quantità desiderate

ONE ITALIANA ACU	segnare nei puntini le quantità desiderate	
		Lire
» BRODERIE IN STOFFA (		10.000
» BADGE A SPILLA (da 6cr	m) verde, o rosso	2.500
» ADESIVO DA ESTERNO	(da 10cm) verde, o rosso	500
» AQUIBALENO (cartolina ad	quilone a tiratura limitata)	2.000
» JUMPING-AIA (ore di dive	rtimento con il misterioso dischetto, con istruzioni)	1.000
» AQUIBOLLI: 32 francobolli	(serigrafia 8 colori di M.Diotallevi)FIRMATA	50.000
	NON FIRMATA	<b>25.000</b>
	(PIN 25mm): Rosso, e 10 anni AIA	8.000
[tiratura limitata a 250 pezzi pe	er tipo] (+ 1.500 spese postali, per uno o più dei precedenti)	
» MANIFESTO AIA (serigraf	fia a 12 colori 100x70cm) (+ 7.000 spese postali)	10.000
» CULLEZIUNE dei primi &	VOLUMI di CERVI VOLANTI (più di 1.000	paginel
indirizzi) (comprese le spese postali)	zione, articoli storici e una miriade di informazioni	
indinazij (comprese le spese postali)	· · · · ·	130.000
» BADGE A TIRATURA LII	MITATA: da 5 a 50 badge (55 mm): vole	to il hadaa
con lo stemma del vostro Club	, la foto del vostro più bell'aquilone o quello che vi	nare?
-5 15.000£ -10 25.000£ -15 35	.000£ -20 45.000£ -30 65.000£ -40 75.000£ -50	100.000£
(cerchiare il numero di Badge d	lesiderati; comprensivi di spese postali).	
" PROCETTI DI VOI O J. I.	# Potentially 1 days and a second	
" GI AOIII ONI di Colinia	1.Diotallevi (libro d'arte, non ci sono progetti)	18.000
	ri (manuale dell'aquilonista, 50 progetti)	15.000
(+ 3.000 spese postali, per ognuno dei d		27.000
	Lloyd: (in inglese) (+ 3.000 spese postali) erlina/Lire è peggiorato dal primo stock	37.000
a ndovo dispondile, nia ii campio St	erina/Lire e peggiorato dai primo stock	
	ibri dei Soci	
	, di Cristina Sanvito e Giancarlo Galli	22.000
» IL LIBRO DELLE MONGO		28.000
(entrambi i libri sono comprensivi delle sp		
	54357009 in data la somma di lire	
Via		CAP
Città	Provincia () AIACARD no tel.:	



